

FAENZA e' mi país

postazONE
contact
Posteitaliane
CNIRA05512010

Pubblicazione bimestrale - Anno XLVII - N° 5 - Dicembre 2013 - Stampe in A.P. 45% - Registrazione del Tribunale di Ravenna n. 840 del 29.07.1987

**FALEGNAMERIA
RANIERI**

Tel. 0546 30526
Cell. 335 5620357

N. 5/dicembre 2013

www.turchiimpianti.it



Faenza verso il 2014



CULTURA

Progetto ceramico nazionale Ics, la scuola incontra il lavoro

LAVORI PUBBLICI

La "Spending Review" della neve

SPORT

Ogni giorno un passo in più!

SANITÀ

Ausl unica per tutta la Romagna e nuovo Pronto Soccorso

Direttore Editoriale
Elio Pezzi

Direttore Responsabile
Claudio Facchini

Comitato di redazione
Giovanni Malpezzi, Massimo Isola, Antonio Bandini, Maria Chiara Campodoni, Matteo Mammini, Gaspare Minzoni, Roberto Savini, Claudia Zivieri, Emanuele Tanesini

Hanno collaborato a questo numero
Fabio Antonelli, Vincenzo Barnabè, Daniele Bernabei, Giordana Bettoli, Giuliano Bettoli, Claudia Berdondini, Gilberto Bucci, Patrizia Capitanio, Luigi Cipriani, Gian Paolo Costa, Giuseppe Emiliani, Stefano Fantinelli, Alessio Grillini, Roberto Lamberti, Cinzia Milandri, Roberto Pasi, Domizio Piroddi, Raffaella Ridolfi, Paolo Savorani, Maria Scolaro, Andrea Venturelli, Tiziano Zaccaria

s o m m a r i o

IN PRIMO PIANO

- 3 Far crescere la corresponsabilità
di Giovanni Malpezzi

LAVORI PUBBLICI

- 4 Faenza verso il 2014
di Luigi Cipriani
- 6 La "Spending Review" della neve
di Claudia Zivieri

CULTURA

- 9 Progetto ceramico nazionale Its,
la scuola incontra il lavoro
di Massimo Isola
- 10 La Nott de Biso' raddoppia in nome dei Manfredi
- 11 Pro Loco, un 2013 di conferme e novità
di Patrizia Capitanio
- 13 Oh, dulcissima gens Manfreda.
Oh, dulcissima Faventia!
di Massimo Isola

SPORT

- 14 Ogni giorno un passo in più!
di Maria Chiara Campodoni

SOCIALE

- 16 Bertón, 130 di passione per il teatro
di Giuliano Bettoli

ECONOMIA

- 18 Miglioriamo la convivenza con i nostri amici
a quattro zampe
di Roberto Savini
- 27 Assicuriamoci contro gli infortuni domestici
di Elio Pezzi

SANITÀ

- 28 Ausl unica per tutta la Romagna
e nuovo Pronto Soccorso
di Emanuele Tanesini

ATTUALITÀ

- 30 Open data: dati aperti come vuoi tu
di Andrea Venturelli

RUBRICHE

- 19 Appuntamenti
- 31 Gemellaggi
- 32 Dal Consiglio comunale
- 37 Circostrizioni
- 38 Info
- 40 Associazioni
- 41 Grandangolo
- 42 Bloc notes
- 45 Faenza che era
- 46 Lo stato dell'Unione

Realizzazione grafica e pubblicità

EVEN
comunicazione

Via Calzi, 16 - 48018 Faenza (Ra)
Tel. 0546.623710 - Fax 0546.625035
info@birilli.net - www.evengroup.com

Direzione: Giampiero Zanelli
Coordinamento produzione: Linda Tagliaferri
Elaborazione grafica: Claudia Peroni

Stampa **MDM**
GRAFICHE MDM S.R.L.

In copertina: Foto aerea del centro storico di Faenza
(Archivio Settore Territorio del Comune di Faenza).

FAR CRESCERE LA CORRESPONSABILITÀ

di Giovanni Malpezzi - Sindaco di Faenza

Il periodo del Natale, più di altri, invita a lasciare da parte per un attimo le questioni quotidiane, dedicandosi un po' di più a valutazioni di carattere generale. Riflettendo sul momento non facile del nostro Paese attraversato da mille tensioni, appare sempre più chiaro come il Comune rappresenti davvero l'avamposto dello Stato sul territorio. Oltre alle scelte non facili a cui sono costretti i sindaci per far quadrare i conti, i Comuni assolvono il compito di essere l'interfaccia diretta a cui i cittadini si rivolgono per qualsiasi necessità, spesso sfogando indignazione e rabbia.

Da queste pagine di Faenza e' mi Paes, cinque volte all'anno, cerchiamo di informare dando conto delle tantissime iniziative che segnano la vita della nostra comunità, a partire ovviamente dall'attività del Comune, ma non solo. Quello che emerge ogni volta è il quadro di una città che non ha perso il suo grande dinamismo, essendo quantomai viva, ricca di iniziative sociali, culturali, sportive, ricreative che insieme coinvolgono la gran parte dei faentini.

Si tratta di una realtà edulcorata o falsata? Direi di no. Non c'è alcun interesse a nascondere la polvere sotto il tappeto. In molte occasioni abbiamo fornito i dati che fotografano meglio di tante parole, le difficoltà delle imprese e delle famiglie. Ma è pur vero che la rete di solidarietà di cui beneficiamo per merito delle tante realtà associative e del volontariato sociale, sono una risorsa che ancora una volta si sta confermando fondamentale.

Se dovessi esprimere un pensiero che valga anche come augurio, non tanto per le prossime festività, ma soprattutto per il nostro futuro, è quello di saper coltivare e far crescere sempre più il valore della corresponsabilità, cioè la capacità della nostra comunità di decidere e rispondere unita ai bisogni dei cittadini. Corresponsabilità significa essere chiamati ognuno a fare la propria parte, in ogni ambito, senza aspettare che siano gli altri ad agire. Significa dimostrare di avere a cuore la ricerca del "bene comune" non solo attraverso le critiche, necessarie per poter fare sempre meglio, ma soprattutto rimboccandosi le maniche in prima persona. Vuol dire, infine, non speculare sulle legittime preoccupazioni per il futuro, ma aiutarsi reciprocamente a costruirlo nel migliore dei modi guardando in avanti con fiducia e coraggio.

Con questo spirito auguro buon Natale e buone feste a tutti voi.



FAENZA VERSO IL 2014

di Luigi Cipriani - **Dirigente del Settore Lavori Pubblici**

Siamo così giunti alla fine di un nuovo anno e di consuetudine è il momento di bilanci, ma i principali lavori portati a termine in questo 2013, come per sempio la pista ciclabile di Granarolo ed il restauro del Ridotto del Tetaro Masini, sono già illustrati in maniera più particolareggiata nei numeri passati di *Faenza e' mi paes*. Vorrei invece parlarvi di quelli in corso e dei progetti futuri che prenderanno avvio nei prossimi mesi. Nel complesso scolastico Carchidio-Strocchi sono in corso i lavori per l'ampliamento e la razionalizzazione

degli spazi che coinvolgono entrambi i fabbricati.

L'ampliamento di circa mq. 700,00, attualmente al grezzo e la cui ultimazione è prevista per settembre 2014, sarà in grado di ospitare l'intera attività di refezione della scuola primaria e secondaria, oltre a 5 nuove aule, mentre negli spazi liberati nell'edificio storico della scuola Carchidio (mensa-uffici), verranno ricavate tre sezioni di scuola dell'infanzia.

E' stato da poco approvato il progetto per l'ampliamento della piscina comunale che comprenderà una va-

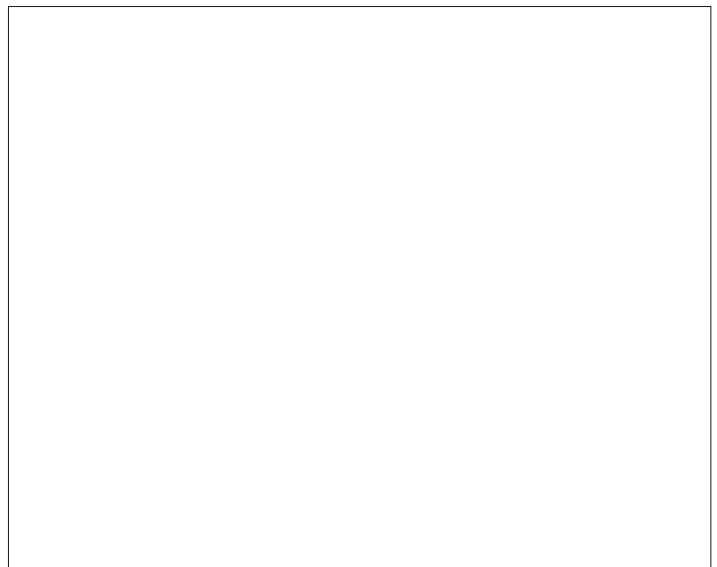
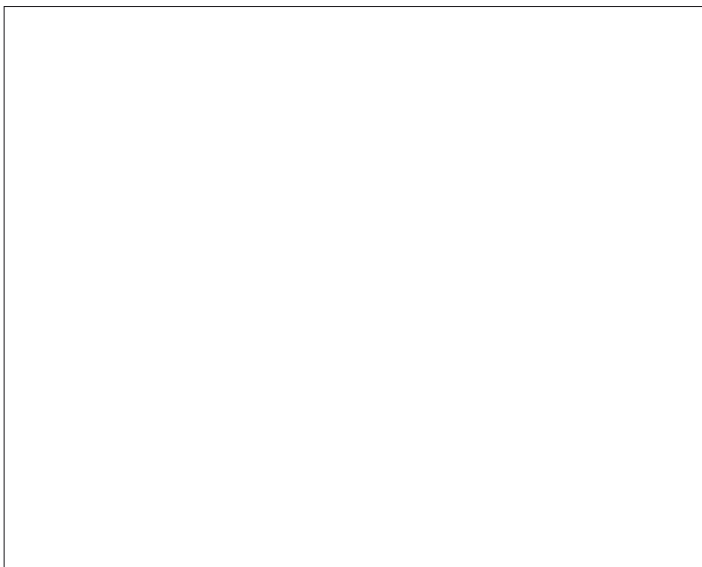
sca da 25 m, oltre i relativi spogliatoi, due spogliatoi per l'attiguo campo di calcio, servizi e impianti. Progettato secondo criteri di massima economicità e in grado di ottimizzare in termini gestionali il rapporto costi-benefici, offrirà l'opportunità di incentivare e sviluppare l'attività agonistica e la pallanuoto a livello giovanile.

Entro la fine dell'anno verranno assegnati i lavori per la realizzazione della Pista ciclabile di Via Ravennana fino a Via Mattarello.

Oltre un chilometro di pista consentirà di migliorare le condizioni di si-



Lavori di ampliamento nel complesso scolastico Carchidio-Strocchi (archivio Settore Lavori Pubblici).





Via Testi: parcheggi e percorsi pedonali (archivio Settore Lavori Pubblici).

curezza di questo tratto di viabilità. Si tratta di un'opera attesa da tempo, che trova finalmente la sua attuazione anche tramite un contributo regionale "strappato" solo grazie ad un forte impegno politico.

Infine, nel prossimo anno verranno approvati due importanti progetti in tema di mobilità ciclopedonale, entrambi assegnatari di un contributo regionale di oltre il 50% della spesa prevista, per i contenuti e la qualità degli interventi proposti.

Il primo riguarda il completamento dell'itinerario ciclopedonale di Via Canal Grande, dalla Rotatoria "Donatori di sangue" su Viale Diaz alla

Rotatoria delle Bocche dei Canali; oltre 1.400 m di pista in sede propria per la sicurezza dei ciclisti, che comprende anche la sistemazione dell'ultima realtà di orti urbani denominata "Punta degli orti", recuperando gli elementi naturali costitutivi della coltivazione a filare di alberi da frutto.

Il secondo è denominato "Progetto Amico", un insieme di lavori e di azioni mirate al miglioramento della sicurezza stradale nell'ambito del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, costituito da quattro azioni:

- analisi di sicurezza per interventi urgenti;

- interventi sulla rete stradale;
- un piano della sicurezza stradale urbana;
- formazione, educazione e sensibilizzazione.

Sono previsti interventi: in Viale Stradone, Via Calamelli, Viale delle Ceramiche, Via Tolosano, Via Carchidio, Viale Vittorio Veneto e Corso Europa, con la realizzazione di attraversamenti pedonali protetti, e il completamento dei percorsi pedonali lungo Via Testi, Via Fornarina, Via Risorgimento, Via Calamelli/Rennaccio e Via Boaria.

A risentirci nei prossimi numeri di *Faenza e' mi paes*.



Piazza del Popolo imbiancata da una nevicata dello scorso inverno (Foto Lamberti Archivio Settore LLPP del Comune di Faenza).

LA SPENDING REVIEW DELLA NEVE

di Claudia Zivieri - **Assessore ai Lavori Pubblici**



Avrete certamente sentito parlare di "spending review"; bene, almeno da questo fronte giungono buone notizie. Tutti i commissari che si sono succeduti in questo arduo compito, un punto in comune per ridurre le spese della

Pubblica Amministrazione l'hanno trovato: semplicemente, non dovrà nevicare durante il prossimo inverno.

Per il nostro Comune questo vuol dire un risparmio di oltre € 500.000,00. Se poi pensiamo a Roma che ha speso cifre da capogiro, capite quanto sia importante questa voce nel bilancio di un'Amministrazione.

Purtroppo per noi, il tempo difficilmente asseconderà le necessità di bilancio, probabilmente la neve e le consuete ghiacciate faranno la loro comparsa.

Naturalmente, se nevicata o ghiacciata non è che la nostra Amministrazione in osservanza della "spending review" dichiarerà il... coprifuoco; come consuetudine, è pronta ad intervenire con il suo "Piano Neve-Ghiaccio" fin dalle prime precipitazioni, ma ricordiamoci, in quel caso, che la situazione non è "normale".

Se tutto fosse gratis, dimenticandoci i costi potremmo dire: "Mettiamo un milione di spalatori al lavoro". Ma gratis non sono, quindi bisogna trovare un piccolo compromesso tra far funzionare le cose e tollerare qualche disagio. Il traffico sarà più difficoltoso, perciò cerchiamo di limitare l'uso delle auto e, nel caso, attrezziamoci con catene o gomme termiche. Certamente, si scivolerà, perciò non pretendiamo di uscire con un paio di scarpette con i tacchi o anche soltanto con il fondo di suola. Infine, diamoci una mano e con buona volontà almeno davanti a casa puliamo il marciapiede.

Nella pagina a fianco, trovate le istruzioni in caso di neve e come lo scorso anno: Buona Neve (speriamo poca) a tutti!

Istruzioni pratiche se nevicata



ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI SETTORE LAVORI PUBBLICI SERVIZIO INFRASTRUTTURE

Abbiamo bisogno anche della tua collaborazione per assicurare in modo efficiente il servizio di sgombero neve nel Comune di Faenza. È importante che i faentini osservino alcune regole pratiche molto semplici, ma che possono migliorare le operazioni, rendendole più tempestive e più efficaci.

ECCO ALCUNE NORME DA OSSERVARE

MARCIAPIEDI: pulire i marciapiedi nel tratto fronteggiante la propria abitazione (condomini, fabbricati, negozi) al fine di consentire un passaggio di almeno 1,00m, ammassando la neve al margine della proprietà. Questa incombenza agevola il lavoro delle squadre addette allo sgombero neve lungo la viabilità ordinaria e facilita il transito dei pedoni. Ai proprietari di immobili con alberature sporgenti su aree di pubblico passaggio è fatto obbligo di provvedere alla rimozione della neve ivi depositata onde evitare pregiudizi all'incolumità delle persone e danni alle cose.

AUTO: adeguare la modalità di guida alle condizioni di percorribilità delle strade, adottando la massima prudenza e attenzione, moderando la velocità e la distanza di sicurezza. In previsione di una nevicata o quando nevicata, lasciare il meno possibile le auto parcheggiate lungo la strada, parcheggiandole ove possibile nei garage, nei cortili, nelle aree condominiali, ecc.

Le operazioni di sgombero neve vengono notevolmente rallentate dalla presenza di auto in sosta, peraltro talvolta le stesse vengono bloccate dall'accumulo di neve provocato dai mezzi spalaneve.

USARE: catene, gomme termiche o antineve e, in generale utilizzare l'auto solo se strettamente necessario.

In casi di nevicata - oltre che pericoloso, per la propria ed altrui incolumità - utilizzare veicoli non adeguatamente equipaggiati, costituisce un rallentamento delle operazioni di sgombero neve.

È BUONA NORMA: dotarsi per tempo di sale e di strumenti idonei per spalare la neve per non giungere impreparati al primo evento atmosferico.

USCIRE di casa con scarpe adatte. Può sembrare una raccomandazione banale e scontata ma così non è. Utilizzare calzature senza tacchi, con fondo in gomma scolpito, possibilmente



Foto Roberto Lamberti

allacciate, evita i pericoli derivanti da cadute provocate dal fondo sdruciolevole e scivoloso. Evitare comunque il più possibile di uscire se non strettamente necessario, fermo restando che l'eventuale Ordinanza di chiusure delle scuole verrà adottata solo in caso di pericolo o di situazioni di non effettiva praticabilità delle strade.

SEGUIRE queste semplici regole significa consentire utili risparmi nella spesa pubblica, evitare infortuni e incidenti a persone e cose, rendere più sicuro e scorrevole il traffico pedonale e veicolare.

INSIEME VIVIAMO LA NEVE

Il Piano neve in pillole. Sapevate che...

La rete comunale è costituita da: circa 500 Km di strade

Il piano neve comunale prevede l'impiego di:

Mezzi spalaneve n. 68

Mezzi spargisale n. 3

Persone impiegate n. 110

I mezzi entrano in azione con almeno 5/6 cm di neve (prima sarebbe inutile).

Ogni operatore ha la sua zona di intervento aggiornata annualmente, che copre in un tempo medio di 4 ore.

Il periodo di reperibilità di persone e mezzi va dal 15/11 al 15/03.

Il costo medio di una giornata di neve è di € 80.000.

Le nevicatae dell'ultimo inverno 2012-2013 hanno comportato una spesa per l'Amministrazione di € 125.000.

Per emergenze o segnalazioni:

Polizia Municipale 0546 - 691400

Servizio Neve 0546 - 691335

PROGETTO CERAMICO NAZIONALE ITS, LA SCUOLA INCONTRA IL LAVORO



di Massimo Isola - **Vicesindaco e assessore alla Cultura**

Dal 31 ottobre a Faenza è partito il lavoro di una nuova scuola dedicata alla ceramica. Si tratta di un ITS, una scuola superiore per ragazzi che sono già in possesso del diploma o della laurea (*sotto la copertina del depliant del corso, ndr*). È il primo

progetto specifico sulla ceramica in Italia e ad oggi, non avendo una Università dedicata, il più alto riconoscimento ceramico nazionale. Per Faenza è un grande risultato. Questa scuola è gestita da una apposita Fondazione, chiamata FITSTIC, è finanziata dalla Regione Emilia-Romagna al cento per cento ed è dedicata a Tonito Emiliani. Per un biennio 25 ragazzi provenienti da tutta Italia e da tutto il mondo (ci sono studenti provenienti dalla Colombia, dal Congo, dalla Spagna e dal Messico) frequenteranno questo istituto "tecnico superiore per la progettazione e prototipazione di manufatti ceramici". Il piano di studi e il senso educativo è stato costruito da un gruppo di attori locali che si occupano di ceramica e formazione. Abbiamo fatto convergere sul progetto, oltre al Comune di Faenza, anche l'Isia, il Ballardini, il MIC, insieme a tre imprese di grande qualità e livello internazionale, la SACMI, la GIGACER e la Bottega Gatti. Tutti questi soggetti sono entrati nella Fondazione e incideranno direttamente sulla evoluzione del corso. La grande novità è l'incontro tra scuola e lavoro. I ragazzi infatti faranno in un biennio 2.000 ore di studio, di queste la metà saranno in azienda. Delle 1.000 a scuola, una buona parte sarà di laboratorio. Le lezioni si svolgeranno all'Isia (*nella foto, ndr*) e al Mic in piccola parte e in larga parte nell'ex istituto Ballardini. Questa è una grande notizia, perché permette di rimettere in moto i prestigiosi laboratori che per decenni hanno fatto grande la nostra scuola. In questo modo riusciamo in parte a colmare la diminuzione significativa di ore di laboratorio nel nuovo liceo artistico nato sulle ceneri dell'istituto d'arte, offrendo a un gruppo più ristretto la possibilità di una formazione ceramica avanzata, innovativa e profonda. Il tema della formazione infatti

è considerato un problema centrale, sia per le botteghe ceramiche, sia per le aziende ceramiche, ed ora abbiamo uno strumento in grado di dare una risposta seria e autorevole a questa lacuna. Il corso prevede alla fine un esame e un diploma di stata, non un semplice certificato. Questo elemento rende di grande valore questa esperienza che non sarà occasionale. Con questo biennio infatti parte una vera e propria scuola che ogni due anni raccoglierà venticinque studenti e li formerà per affrontare le sfide del nuovo sistema produttivo ceramico. Un corso all'avanguardia, insomma, che ancora una volta dimostra la leadership di Faenza su questi temi in Italia e in Europa. Questi ragazzi entreranno in relazione con la nostra città e porteranno idee e competenze che potranno poi essere immesse nel mondo del lavoro. Si tratta di un passo avanti significativo che può, ne siamo certi, dare un contributo anche nazionale.



LA NOTT DE BISO' RADDOPPIA IN NOME DEI MANFREDI

APPUNTAMENTO IL 4 E IL 5 GENNAIO 2014 IN PIAZZA DEL POPOLO

Sarà la novità di un doppio appuntamento a caratterizzare l'edizione 2014 della Nott de Biso'.

In aggiunta alla tradizionale manifestazione conclusiva del Niballo Palio di Faenza del 5 gennaio, organizzata dall'Amministrazione comunale insieme ai Rioni e al Gruppo municipale in collaborazione con Radio RCB, l'appuntamento vivrà un gustoso antipasto in onore della Signoria dei Manfredi.

La sera precedente, sabato 4 gennaio, dalle ore 19.00, sempre in Piazza del Popolo sarà la volta infatti della "Notte Manfreda" a chiusura degli eventi che hanno celebrato i 700 anni della Signoria manfreda a Faenza, in un mix che abbinerà momenti di spettacolo e rievocazioni storiche fatte di giochi di fuoco, combattimenti

e danze, ad una parte più dedicata all'intrattenimento musicale.

A farla da padrone in entrambe le serate saranno ovviamente gli stand gastronomici dei cinque Rioni faentini con il bisò (il caratteristico vin brulé) servito negli eleganti gotti di ceramica faentina.

La ricorrenza manfrediana sarà invece sottolineata dall'inserimento nei menù di un piatto a tema storico diverso per ogni Rione, capace di evocare i gusti dei cibi antichi rielaborati in chiave moderna.

Come vuole la tradizione l'apice delle due serate sarà il rogo del Niballo, il grande fantoccio raffigurante Annibale, il guerriero saraceno che simboleggia le avversità, bruciato in un enorme falò al centro della Piazza.

LA NOTTE MANFREDA I Rioni chiudono l'anno manfrediano preparando piatti a tema storico 4 gennaio 2014	
ore 19.00	Apertura festa con stand gastronomici dei Rioni
ore 19.00	Inizio diretta Live RADIO RCB
dalle ore 19,30	LA COMPAGNIA DELLA FORCA Giochi di fuoco Associazione storico culturale di Scherma Medievale DRAGO OSCURO Combattimenti medievali GRUPPO danze medievali
ore 20,30	Concerto di CADILLAC 61
ore 22.00	METALLURGICA VIGANÒ in concerto

LA NOTT DE BISO' 5 gennaio 2014	
Ore 12.00	Apertura festa con stand gastronomici dei Rioni con cucina tradizionale e bisò
Ore 18.00	Inizio diretta Live RADIO RCB
Ore 18,30	Ingresso del Niballo in Piazza del Popolo su un carro trainato dai buoi
Ore 21.00	Concerto VIAEMILIAPONENTESI
Ore 22,30	Concerto YUPPY BAND tributo ad Adriano Celentano
Ore 23,50	Tradizionale lancio dei palloncini
Ore 24.00	Rogo del Niballo

RCB – Pensa positivo è la radio ufficiale dell'evento.

PRO LOCO, UN 2013 DI CONFERME E NOVITÀ

di Patrizia Capitanio - **Presidente Pro Loco Faenza**

Anno intenso per la Pro Loco faentina, con il cambio di presidenza dopo quindici anni di mandato di Pier Paolo Peroni: a succedergli è stata infatti la studiosa di storia locale Patrizia Capitanio, alla guida di un consiglio direttivo diversificato per età ed esperienze. Da anni l'associazione gestisce, in convenzione con il Comune, l'ufficio Informazioni ed accoglienza turistica sotto il Voltone della Molinella. A questa impegnativa attività la Pro Loco affianca iniziative e pubblicazioni per la promozione culturale e turistica della città, realizzate grazie ai volontari e alle guide turistiche, di cui l'as-

soviazione gestisce il coordinamento. Il 2013 ha riconfermato le visite guidate del sabato alla scoperta dei tesori del territorio, a cui si è aggiunto in aprile un intero weekend di percorsi dedicati alla signoria dei Manfredi in occasione del settecentesimo anniversario.

Record di presenze alle visite estive del martedì sera, con 850 partecipanti in cinque sere. In estate poi i volontari sono stati impegnati, con il Comune, nella gestione del tradizionale "Mercatino dei ragazzi". Quest'anno ha visto anche il debutto online del rinnovato sito web www.prolocofaenza.it,

sempre aggiornato su opportunità culturali, ricettive e di svago, con in media 250 visitatori unici al giorno. Cosa ci sarà quindi nel 2014 della Pro Loco? Sicuramente la 17esima edizione delle visite guidate a primavera, nonché la sesta edizione della Biennale di pittura, in giugno a Palazzo delle Esposizioni.

E' infine partita, in occasione delle Festività, la campagna di tesseramento "Regalati cultura", per diventare soci dell'associazione, sostenerne l'attività e godere di alcune agevolazioni in tante realtà cittadine.

Info su www.prolocofaenza.it



Faenza, 16 novembre 2013. Un momento dell'affollata visita guidata al Seminario vescovile di Faenza (Archivio Pro Loco Faenza).



OH, DULCISSIMA GENS MANFREDA. OH, DULCISSIMA FAVENTIA!



di Massimo Isola - **Presidente Ente Ceramica Faenza**

Sabato 14 dicembre (ore 18.00), alla Galleria Comunale della Molinella verrà inaugurata "Dulcissima gens Manfreda", una mostra collettiva curata da Viola Emaldi, promossa dal Comune di Faenza e dall'Ente Ceramica Faenza, con il contributo tecnico di

Gigacer e la collaborazione dell'Associazione Ex Allievi dell'Istituto "Gaetano Ballardini" e della Riunione Cittadina.

Il progetto è realizzato in occasione del 700° anniversario della Signoria dei Manfredi (1313-2013), quale celebrazione da parte del mondo della ceramica faentino, che, già in tardo medioevo, doveva la sua notorietà internazionale all'opera di promozione svolta proprio dalla famiglia Manfredi. L'obiettivo rientra nel progetto condiviso tra Comune ed Ente Ceramica per promuovere un programma espositivo che racconti i tanti modi del fare ceramica a Faenza. Lo abbiamo affidato a Viola Emaldi fin dall'aprile 2013, la quale con la mostra "Collect", primo evento dai lei curato nell'ambito del 700° anniversario Manfrediano, ha riscosso un successo importante, soprattutto per aver coinvolto ben 46 artisti faentini, noti e emergenti, in una esposizione ceramica contemporanea.

Da queste premesse è nata l'idea di allestire questa nuova mostra, richiamandoci all'appellativo attribuito da Isabella d'Este, la "Dulcissima gens Manfreda", invitando tutti i professionisti della ceramica, artigianale ed artistica attivi sul territorio, a partecipare ad una rassegna collettiva che prenda spunto, quale fil rouge formale e tematico, da un'opera realizzata dai maestri maiolicari faentini del passato, ovvero il pavimento in maiolica per la Cappella Vaselli, in San Petronio a Bologna, realizzato nel 1487. Formalmente, "Dulcissima gens Manfreda" si presenta come una grande installazione modulare a parete, composta da formelle esagonali realizzate per l'occasione, cosicché l'uniformità del supporto generi un effetto caleidoscopico complessivo di forte impatto. Per quanto riguarda il tema iconografico, i partecipanti, secondo la propria sensibilità, hanno fatto riferimento a quella simbologia universale, attraverso la quale l'uomo è solito rappresentare, e definire, se stesso e il mondo. L'esperienza simbolica, infatti, è, se non l'unico, certamente il più potente mezzo capace di unire la realtà esterna a quell'infinito serbatoio di immagini eterne che ognuno porta dentro di sé.

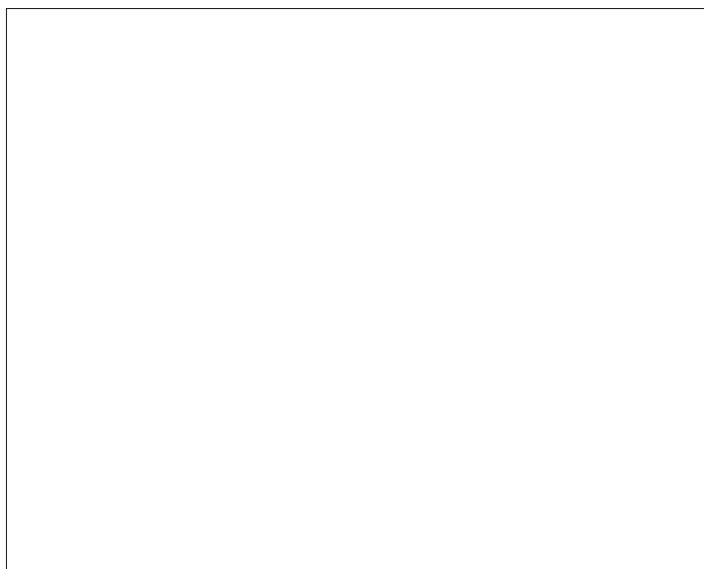
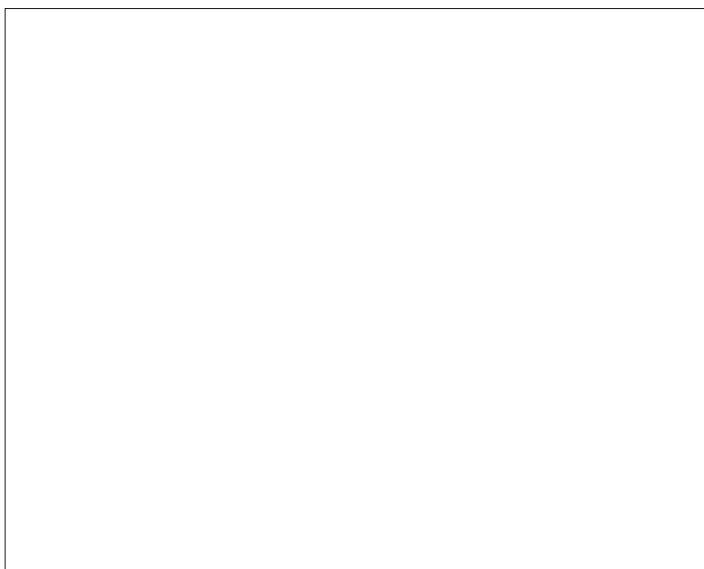
La mostra resterà aperta fino al 7 gennaio 2014: dal martedì alla domenica (ore 16.00-20.00 - sabato e domenica anche dalle ore 10.00 alle 12.00 (lunedì chiuso); è prevista la possibilità di visitarla anche in altri orari, concordati con la segreteria dell'Ente Ceramica. Info: Carla Benedetti - cell. 329 2107538 - carlabenedetti@comune.faenza.ra.it.



Formelle dell'artista Luce Raggi esposte alla mostra Dulcissima Gens Manfreda.



Formelle dell'artista Heriz Bhody Anam esposte alla mostra Dulcissima Gens Manfreda.



OGNI GIORNO UN PASSO IN PIÙ!

L'ATTIVITÀ FISICA FUORI DAI SOLITI SCHEMI



di Maria Chiara Campodoni - **Assessore allo Sport**

Una regolare attività fisica, anche di intensità lieve o moderata, contribuisce a migliorare la qualità della vita. L'uomo infatti è fisicamente strutturato per stare in movimento: dal punto di vista dell'evoluzione essere sedentari è un'anomalia, ma la moderna organizzazione della vita rende facile comportarci da pigri. Al contrario, fare movimento tutti i giorni influisce positivamente sul benessere delle persone. L'esercizio contribuisce a prevenire e alleviare molte malattie croniche (cardiovascolari, tumori, diabete, osteoporosi), aiuta a tenere sotto controllo il peso e influenza il benessere psicologico, diminuendo lo stress, aumentando i livelli di autostima e incidendo sullo sviluppo dei rapporti sociali.

L'Organizzazione mondiale della sanità ci ricorda che nel mondo la sedentarietà causa ogni anno quasi due milioni di decessi. In particolare si stima che l'inattività fisica sia responsabile di circa il 25% dei tumori del colon e del seno, del 27% dei casi di diabete, del 30% delle malattie cardiache.

La sedentarietà comporta inoltre alti costi sociali sotto forma di spese sanitarie aggiuntive e assenze lavorative. Stime europee attribuiscono a questi costi un valore annuo pro capite intorno ai 150-300 euro.

La pratica sportiva dunque non è più sufficiente! E' fondamentale integrare uno stile di vita attivo nella giornata di ognuno di noi, cercando tutti quei luoghi del vivere quotidiano (casa, scuola, ufficio, ambiente urbano) che giocano un ruolo determinante sulla possibilità di svolgere un regolare esercizio fisico.

Incrementare il nostro livello di attività fisica non è un problema individuale, ma dell'intera collettività. Richiede la collaborazione di varie istituzioni e la capacità di coinvolgere diversi ambiti: educazione, sport, ambiente, trasporti, media, autorità locali. Nonché la volontà dei cittadini in prima persona! Abbracciare strategie e politiche di ampio respiro è ovviamente importante, ma anche piccole azioni efficaci bastano per aumentare i livelli di attività fisica. Si può partire dal piccolo per risalire al grande: sono tanti i modi per favorire una vita attiva, non necessariamente dispendiosi.

ECCO COSA ABBIAMO PROGETTATO NELLA NOSTRA CITTÀ

FAENZA PASSO DOPO PASSO

Da luglio 2013 si propone un'ora di camminata, di intensità lieve o moderata a seconda delle possibilità, per due volte a settimana. Ogni martedì e venerdì con partenza dalla fontana di piazza della libertà, alle ore 20.30, ci aspetta un percorso di 4,5-5 km, da fare in compagnia.

Un po' di numeri:

40 passeggiate a fine novembre, per un totale di 190 km circa
403 il record dei partecipanti
662 "mi piace" sulla pagina facebook

Scarica le mappe delle passeggiate dal sito www.comune.faenza.ra.it/In-evidenza/Faenza-passo-dopo-passo oppure dal profilo www.facebook.com/FaenzaPassoDopoPasso

NB: l'attività è libera e gratuita.

Non temere di non essere allenato, l'iniziativa è proprio per te che non sei abituato a fare sport! L'organizzazione garantisce di aspettarti, qualunque sia la tua velocità!





Il Comune di Faenza ha ricevuto il premio "Città amica del Camminare 2013", con il video "Piedibus Carchidio" realizzato da Gian Paolo Costa, coordinatore del CEAS della Romagna Faentina. Guarda il video alla pagina <http://www.youtube.com/watch?v=LpXviczRPSo>

PIEDIBUS

Il Piedibus è un autobus che va a piedi; è formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da due adulti, un "autista" davanti e un "controllore" che chiude la fila. Come un vero autobus di linea, parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato. Il Piedibus viaggia col sole, con la pioggia e con la neve. Lungo il percorso i bambini chiacchierano con i loro amici, imparano cose utili sulla sicurezza stradale e si guadagnano un po' di indipendenza.

A Faenza il piedibus è attivo già dal 2011, e ad oggi conta più di 70 bambini, che ogni giorno raggiungono 2 scuole elementari, grazie alle 5 linee che attraversano la città.



IN BICI IN CENTRO

Con l'avvio del nuovo piano sosta sono state installate 48 nuove biciclette gratuite, a disposizione per chi sceglie l'alternativa alla sosta in centro. 13 sono i punti di bikesharing, 9 esterni al centro storico e 4 dentro le mura.

IO GIOCO, TU GIOCHI, NOI ... STIAMO IN SALUTE!

La promozione di uno stile di vita attivo non può non passare anche dalle associazioni sportive, che fanno dello sport e del movimento il centro della loro azione. La sedentarietà, che sta dilagando sempre più anche nei giovanissimi, abbassa il livello di motricità della nostra popolazione, creando così generazioni sempre meno sportive e competitive. Per questo motivo anche il CONI, CIP e enti di promozione sportiva hanno lanciato un allarme, stimolando le associazioni sportive a fare preogetti comuni, andando oltre l'insegnamento della propria disciplina, per recuperare il valore del movimento come gioco e divertimento, senza fini competitivi. Se fin da piccoli associamo il muoversi al divertirsi, svilupperemo uno stile di vita più attivo.

A tal proposito 20 associazioni della provincia hanno aderito al progetto "Io gioco, tu giochi, noi stiamo in salute!" proponendo un coordinamento tra allenatori dei settori giovanili di differenti discipline, per una programmazione multidisciplinare basata sul gioco. Queste società sportive inoltre, vogliono sensibilizzare le famiglie ad uno stile di vita attivo, segnalando durante l'anno alcune giornate di gioco e movimento, a contatto con la natura. Ad esempio, le escursioni domenicali lungo il corso del fiume Lamone.

CSI Faenza, ASP Pedalare per chi non può, ASD Gioca Faenza, Società

"L'attività fisica promuove il benessere, la salute fisica e mentale, previene le malattie, migliora le relazioni sociali e la qualità della vita, produce benefici economici e contribuisce alla sostenibilità ambientale. Le comunità, che per migliorare la salute promuovono l'attività fisica, possono ottenere molti di questi benefici offrendo una serie di opportunità facilmente accessibili nei diversi contesti di vita e di lavoro e per tutte le fasce d'età"

dalla Carta di Toronto



Una scena della commedia "Agost 1958" (Foto di Pier Gianni Samorini - Archivio Filodrammatica Bertón).

BERTÓN, 130 ANNI DI PASSIONE PER IL TEATRO



Filodrammatica
BERTÓN

di Giuliano Bettoli
Presidente della Filodrammatica
Angelo Pietro Bertón di Faenza

Che quest'anno la Filodrammatica Bertón di Faenza - ma di pura origine "borghigiana" - compia 130 anni, è un fatto piuttosto grosso. Anzi, molto grosso. Perché? Ma perché è un record mondiale: un'altra compagnia amatoriale che calchi il palcoscenico, ininterrottamente, da 130 anni sinora non è saltata fuori. Se la trovate voi, avremo molto piacere di condividere l'età con "un'anima gemella". Due righe di storia.

Nel 1881 i Salesiani vengono a Faenza e si insediano nella canonica di Sant'Antonino in Borgo. E, naturalmente, appena possono, fanno recitare i ragazzi che frequentano il loro oratorio. Ho detto "naturalmente", perché per Don Bosco il teatro "fatto" è un caposaldo del suo metodo educativo e formativo. *"Nel maggio del 1883 si fecero le prime recite in Borgo, sotto i portici del cortile di Sant'Antonino"*: è scritto nella *"Cronaca"* di Don

Paolo Taroni. L'anno dopo i Salesiani si trasferiscono in città, creando quel poderoso complesso di edifici e di iniziative che ha funzionato sino a non molti anni fa. Ma a Sant'Antonino il "seme teatrale" gettato dai figli di don Bosco fruttifica: quel 1883 sarà la data di nascita della nostra filodrammatica. Prima sono solo recite all'aperto o in qualche sala della canonica. Poi, una decina d'anni dopo, un bravo parroco, Don Mazzotti, costruisce un primo



Una scena della commedia "La visita della vecchia Signora" (Foto di Pier Gianni Samorini - Archivio Filodrammatica Bertón).

teatrino. Che il suo successore, Don Natale Valenti, nel 1912, amplia notevolmente. È il locale oggi occupato dall'agenzia borghigiana della Banca di Credito Cooperativo Ravennate e Imolese. Nel 1921 la filodrammatica di S. Antonino si dà il nome di Angelo Pietro Bertón, un autore di popolari testi teatrali come "Il piccolo parigino" e "Satana". L'attività è intensissima, testimoniata dai libri-verbali che conserviamo tuttora.

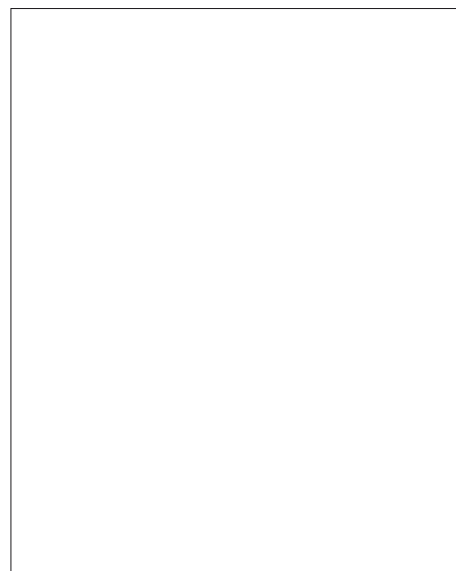
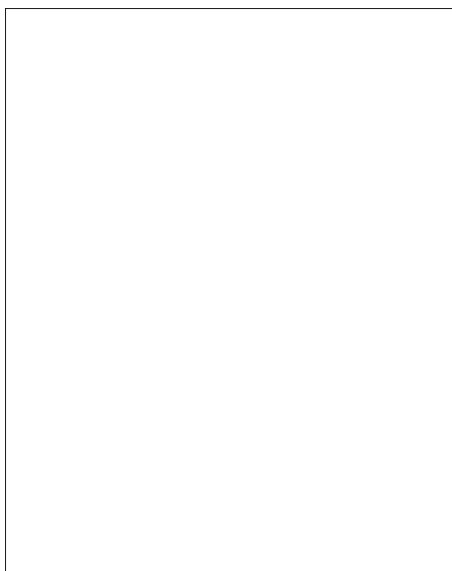
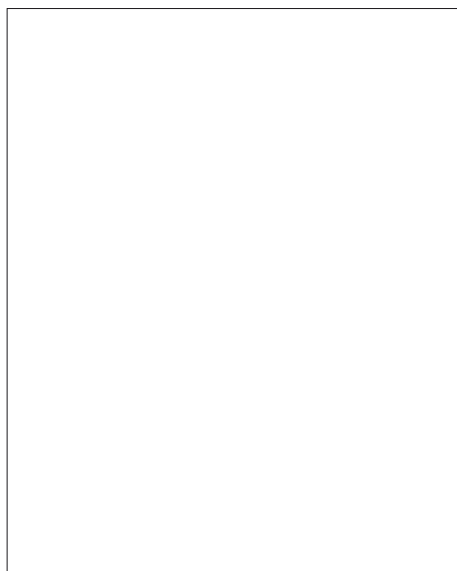
Si fermerà solo per poco, tra il 1944 e il 1945: dal primo bombardamento di Faenza al passaggio del fronte.

Un altro parroco straordinario, Don Eugenio Ceroni, sulle macerie del campanile fatto saltare dai tedeschi, costruisce un'ampia sala teatrale

e cinematografica: è l'attuale *Cine-Teatro "Europa"*. Dal 1945, quindi, la filodrammatica deve coabitare con un convivente prepotente come il cinema! Moltissime altre filodrammatiche parrocchiali soccombono. La *Bertón*, pur fra mille difficoltà, tira dritto. Un cappellano come Don Berto Zauli ne è l'anima. Anch'io, con altri, gli do una mano. Finalmente del 1966 ci buttiamo nel teatro dialettale: c'è la famosa Rassegna Dialettale al Masini, e giriamo per i teatri di tutta la Romagna. Tra di noi spunta Luigi Antonio Mazzoni. Un fenomeno: come autore, come regista, come organizzatore. È a lui che nel 1993 viene l'idea di chiedere il teatro della Casa di Riposo, allora inutilizzato, e di trasformarlo nell'attuale

Teatro dei Filodrammatici: un miracolo, ma un miracolo fatto con la nostra schiena. Lì, le stagioni regolari della *Bertón*, cominciate nel 1994, continuano, da ottobre a maggio, anche oggi, come sapete tutti voi che le frequentate. Ce li portiamo tutti nel cuore gli amici che ci hanno preceduto - quanti! -, che hanno lavorato per pura passione in questi 130 anni. Anch'io condivido coi miei "soci" l'orgoglio di questo traguardo. Personalmente ho festeggiato il primo centenario nel 1983. Sarà un po' più difficile che festeggi il secondo nel 2083. Però, non si sa mai.

Per adesso, mi accontento di vivere, assieme ai miei amici, questi impagabili 130 anni della mia *Bertón*.



MIGLIORIAMO LA **CONVIVENZA** CON I NOSTRI **AMICI A QUATTRO ZAMPE**

di Roberto Savini - *Assessore alle Politiche agricole e ambientali*



Settantamila potenziali randagi in sei anni: ogni cane o gatto non sterilizzato è in grado di dare origine esponenzialmente ad un così cospicuo numero di discendenti in poco più di un lustro. Il dato conferma l'esigenza di diffondere, a tutela della convivenza tra animali e popolazione umana, una "cultura della sterilizzazione". Peraltro, dal 2008, i Comuni hanno l'obbligo di legge di "provvedere prioritariamente ad attuare piani di controllo delle nascite attraverso la sterilizzazione", destinandovi precise quote di budget.



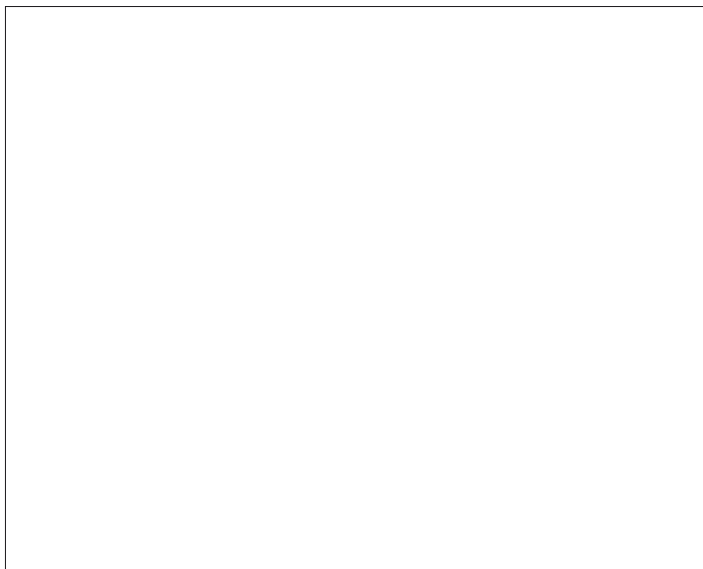
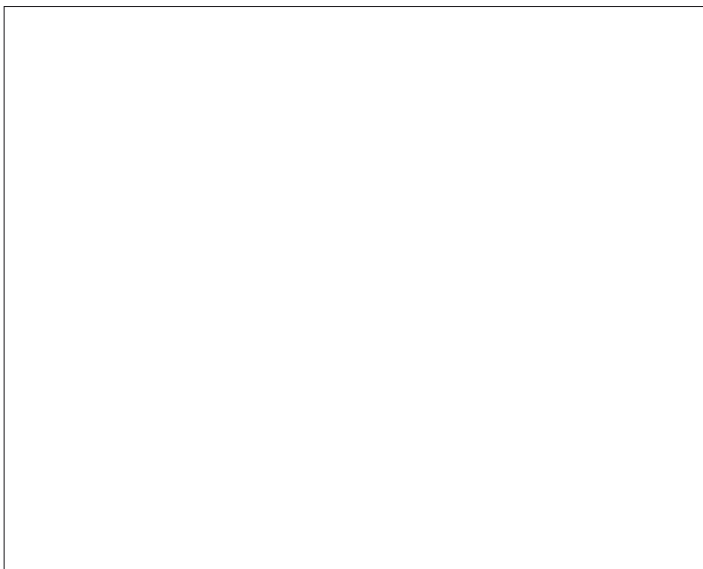
A Faenza, la collaborazione in atto tra Comune, Asl e Enpa permette di gestire al meglio la popolazione animale, evitando fenomeni di proliferazione incontrollata. Ad esempio, le colonie feline seguite dall'Enpa sul territorio (380 gatti), sono sterilizzate, costantemente nutrite e monitorate. Gli animali sterilizzati e rimessi in libertà sono altresì riconoscibili, dunque senza rischio di ricatturarli, grazie ad una mini incisione indolore all'orecchio effettuata in collaborazione con l'Asl. È però necessario che anche i cittadini possessori di animali da compagnia adottino tale provvedimento per evitare di non essere in grado di gestire le gravidanze "casalinghe" ed alimentare la schiera di cani e gatti senza dimora.

Gli studi dimostrano come cani e gatti sterilizzati godano di ottima salute psico-fisica e di un'eccellente aspettativa di vita, pressoché azzerando i rischi di talune malattie tumorali e senza alcuna menomazione dolorosa o invalidante per i nostri amici a quattro zampe.

Di norma, le femmine si sterilizzano dopo il primo periodo di calore, che attesta la completa maturità di sviluppo. Ancor più semplice è l'intervento sui maschi. Per i cani si valuta caso per caso (i veterinari consigliano

l'intervento, soprattutto se il cane si agita troppo o se sporca in casa); per i gatti che vivono in appartamento si consiglia la sterilizzazione per evitare la frequente emissione di urina per marcare il territorio.

La fase post operatoria è breve. Per i gatti possono volerci 24-48 ore di prudenza, necessarie per evitare movimenti complessi che potrebbero danneggiare la sutura. Per le cagne è invece necessario un controllo dal veterinario ogni 2-3 giorni, fino alla rimozione dei punti (8-10 giorni dopo l'intervento); in tale periodo, quando si "porta fuori" il cane è inoltre indispensabile tenerlo al guinzaglio per evitarne l'eccessivo movimento.



MOSTRE D'ARTE

MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Baccarini, 19
Info: tel. 0546.697311 - fax. 0546.27141;
web: www.racine.ra.it/micfaenza
o www.micfaenza.org
Orari di apertura.
1 ottobre-31 marzo: da martedì a venerdì
ore 9:30-13:30 - sabato, domenica e
festivi 9:30-17:30.
1 aprile- 30 settembre: da martedì al
domenica e festivi 9:30-19:00.
Chiuso: tutti i lunedì non festivi, 1
gennaio, 1 maggio, 15 agosto, 25
dicembre

MOSTRE TEMPORANEE 13 ottobre 2013-30 marzo 2014 ARTURO MARTINI. ARMONIE, FIGURE TRA MITO E REALTÀ

Per tutto il periodo di mostra sarà
possibile prenotare visite guidate nei
week end o anche in altre date su
richiesta alla Segreteria del MIC

DOMENICHE IN FAMIGLIA

Pomeriggi dedicati alle famiglie,
per bambini dai 5 ai 14 anni, tutte le
domeniche dal 6 ottobre 2013 al 25
maggio 2014, dalle 14.30 alle 16.30

SCUOLA DI DISEGNO "T. MINARDI"

Corsi 2013/2014
per info: 0546 697304/ 697311
www.micfaenza.org

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Corso Mazzini, 92
In gestione al Servizio Cultura
Info tel. 0546.691663

fino al 6 gennaio 2014 MOSTRA PERSONALE DELLO SCULTORE FELICE SAMORE'

dall'11 gennaio al 2 febbraio 2014
inaugurazione sabato 11 gennaio,
ore 16.45

**MOSTRA "Le Case della Memoria
Italiane ed Ungheresi: una risorsa
condivisa per la Cultura"
a cura dell'Associazione
"La Bendandiana"**
a seguire, ore 18.00 al Ridotto del
Teatro Masini, **CONCERTO del pianista
Gregorio Nardi**

**20, 21 e 22 febbraio 2014
Progetto "SGUARDI SUL FUTURO"
Settimana del Contemporaneo per le
Scuole Superiori"
a cura dell'Assessorato all'Istruzione**

GALLERIA COMUNALE D'ARTE

Voltone della Molinella 4/6
Comune di Faenza - Servizio Cultura,
info 0546.691663 - Ingresso libero

**dall'14 dicembre 2013 al 7 gennaio 2014
DULCISSIMA GENS MANFREDA.
Mostra collettiva a cura di Viola Emaldi,
promossa dal Comune e da Ente
Ceramica Faenza**

**dall'11 gennaio al 2 febbraio 2014
MOSTRA PERSONALE DI LORETTA
TSVAKI**

**dall'8 febbraio al 2 marzo
MOSTRA DI PITTURA DI RENATO
ALBONETTI**

"MUSEO" CIVICO DI SCIENZE NATURALI DI FAENZA

Via Medaglie d'Oro, 51
Info e visite guidate: 338.1600208
www.museoscienzefaenza.it

**MOSTRA "GROTTE E SPELEOLOGI
NELLA VENA DEL GESSO
ROMAGNOLA"**
apertura mostra fino al 15 dicembre:
sabato dalle 9.00-12.00 e dalle 15.00-18.00
domenica dalle 15.00 alle 18.00

PINACOTECA COMUNALE

Via S. Maria dell' Angelo, 9;
Info: tel. 0546.680251 o 0546.660799;
Ingresso libero.
e-mail: info@pinacotecafaenza.it
web: www.pinacotecafaenza.it
Orari di apertura. ottobre-maggio: sabato
e domenica ore 10-18 / giugno-settembre:
sabato e domenica ore 10-13 e 15-19.

Collezione Bianchedi Bettoli /Vallunga
Esposizione permanente

"Monumentale. Disegno e scultura nell'arte di Domenico Rambelli"

La mostra resterà aperta fino al 1°
maggio 2014, visitabile ad ingresso
gratuito il sabato e la domenica dalle
ore 10.00 alle ore 18.00

MUSEO DEL RISORGIMENTO E DELL'ETA' CONTEMPORANEA

Palazzo Laderchi - Corso Garibaldi, 2
Il Museo sarà aperto gratuitamente il sabato e
la domenica; ore 10.00-12.00 e 15.00-19.00
Info e prenotazione visite guidate per scuole:
tel. 0546-691710

PALAZZO MILZETTI - Museo Nazionale dell'Età Neoclassica in Romagna

Via Tonducci, 15;
Info: tel. 0546.26493 fax. 0546.21015
sbsae-bo.palazzomilzetti@beniculturali.it
www.palazzomilzetti.jimdo.com
Orari di apertura: dal lunedì al sabato
(compresi i festivi infrasettimanali) dalle 8.30
alle 18.30, con ingresso ogni ora;
domenica dalle 12.30 alle 18.30

**domenica 22 dicembre, ore 15.30
VISITA GUIDATA**

Una domenica, di Museo in Museo
a cura dei Servizi Educativi del Museo
in collaborazione col Museo del Risorgimento
ingresso libero fino ad esaurimento posti
In collaborazione con: Proloco Faenza; Italia
Nostra, sezione di Faenza; Collegium Musicum
Classense; Museo del Risorgimento e dell'Età
Contemporanea, Faenza; Associazione di
Amicizia Italia Cuba, circolo ravennate "Vilma
Espin"; Associazione Amici dell'Arte di Faenza.

SALA FORUM

Viale delle Ceramiche, 13
 Info: tel. 0546.662753 o 338.5348156
 Orario: tutti i giorni 16.00-19.00; sabato e festivi 10.00-12.30/16.00-19.00

fino al 19 dicembre

ALFONSO PIANCASTELLI - LORENZO BANDINI

dal 21 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014
COLLETTIVA QUADRI PICCOLO FORMATO

dall'11 al 23 gennaio 2014
COLLETTIVA DI PITTURA

BOTTEGA BERTACCINI

Libri e Arte - Corso Garibaldi, 4
 0546 681712 - info@bottegabertaccini.it

fino al 31 dicembre

Mostra fotografica
"GINO FRIEDMANN E LA CANTINA SOCIALE DI NONANTOLA"

fino all'11 gennaio 2014

GIOVANNI PINI - PITTURE

dal 4 gennaio al 28 febbraio 2014
 Esposizione delle foto vincitrici del 4°
 Concorso indetto dal Circolo ANSPI
 Cappuccini

sabato 15 febbraio 2014

Inaugurazione della 9ª edizione della mostra:
"ARTEGATTO ARTEFATTO",
 ceramica e pittura

SALONE DELLE BANDIERE

fino al 20 dicembre

MOSTRA "ARCHEOLOGO A CHI?"

dal 21 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014
CONCORSO FOTOGRAFICO "GORO"
 a cura del CRAL

FIERE E MOSTRE**Centro Fieristico Provinciale**

uffici e quartiere fieristico, Via Risorgimento, 3
 Info: tel. 0546.621111/620970
 Fax 0546.621554 e 0546.625091
 (attivo solo durante le manifestazioni)
 e-mail: info@blunautilus.it web:
 www.blunautilus.it

14-15 dicembre 2013

(sab. 9.00-18.00; dom. 9.00-17.00)

MOSTRA SOCIALE COLOMBOFILA

26 dicembre 2013-2 gennaio 2014

(9.00-12.00/15.00-18.00)

OPERAZIONE MATO GROSSO

12 gennaio 2014

(9.00-19.00)

IERI L'ALTRO - Mercato di antiquariato

18-19 gennaio 2014

(9.00-19.00)

FAENZA SI' SPOSA

9 febbraio 2014

(9.00-19.00)

IERI L'ALTRO - Mercato di antiquariato

15-16 febbraio 2014

(9.00-19.00)

FAENZA HOBBY GAMES & COSPLAY

TEATRO E MUSICA**RIDOTTO DEL TEATRO MASINI****INCONTRI CON GLI ARTISTI**

venerdì 17 gennaio 2014, ore 18.00,
LELLA COSTA

mercoledì 5 febbraio 2014, ore 18.00,
LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE

TUTTI GLI APPUNTAMENTI SONO AD
 INGRESSO GRATUITO
 (FINO AD ESAURIMENTO POSTI I POSTI
 NON SONO NUMERATI) Info: 0546 21306

venerdì 13 dicembre, dalle ore 19.00
 Evento a cura di Confartigianato Faenza in
 collaborazione con A.N.G.E.L.O. Vintage

sabato 11 gennaio 2014, ore 18.00
CONCERTO del pianista Gregorio Nardi,
 evento finale della mostra **"LE CASE
 DELLA MEMORIA"**. dedicato alle Case della
 Memoria e all'amicizia tra Italia e Ungheria
 a cura dell'Associazione **"La Bendandiana"**

TEATRO MASINI

STAGIONE TEATRALE 2013-2014

Info: www.accademiaperduta.it

PROSA

giovedì 16, venerdì 17 e sabato 18 gennaio 2014, ore 21.00

**Prima nazionale: LELLA COSTA,
 PAOLO CALABRESI: "Nuda proprietà"**

martedì 4, mercoledì 5 e giovedì 6 febbraio 2014, ore 21.00

**LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE:
 "Come tu mi vuoi"**

PROTAGONISTI

mercoledì 12 febbraio 2014, ore 21.00

**GIUSEPPE BATTISTON:
 "L'invenzione della solitudine"**

COMICO D'AUTORE

giovedì 19 dicembre, ore 21.00

PAOLO CEVOLI: "Il sosia di lui"

giovedì 13 febbraio 2014, ore 21.00

**MARGHERITA ANTONELLI,
 ALESSANDRA FAIELLA,
 RITA PELUSIO,
 CLAUDIA PENONI: "**
Stasera non escort"

FUORI ABBONAMENTO

lunedì 17 febbraio 2014, ore 21.00

FAENZA CABARET - PREMIO ALBERTO SORDI

FAVOLE

domenica 15 dicembre, ore 16.00

**CLAUDIO CASADIO, DANIELA PICCARI:
 "L'Orchetto"**

domenica 19 gennaio 2014, ore 16.00
"Il tenace soldatino di stagno e altre storie"

domenica 16 febbraio 2014, ore 16.00
"Fiabe ritrovate"

DANZA

venerdì 27 gennaio 2014, ore 21.00

**BALLETTO DI MOSCA LA CLASSIQUE:
 "La Bella Addormentata"**

mercoledì 19 febbraio 2014, ore 21.00
MVULA SUNGANI: "Fantasia"

AL RIDOTTO

mercoledì 22 gennaio 2014, ore 21.00
FANNY & ALEXANDER: "Discorso grigio"

domenica 2 febbraio 2014, ore 21.00
COMPAGNIA DELLA FORTEZZA:
 "Mercuzio e altre utopie"

OPERETTA

domenica 26 gennaio 2014, ore 16.00
CORRADO ABBATI:
 "Cantando sotto la pioggia"

domenica 23 febbraio 2014, ore 16.00
CORRADO ABBATI: "Sogno di un valzer"

MUSICA

Stagione 2013/2014
 Associazione Emilia Romagna Festival
 Info 0542 25747 - info@erfestival.org

martedì 21 gennaio 2014, ore 21.00,
 Ridotto del Teatro Masini
"LE SACRE DU PRINTEMPS"
 di Igor Stravinskij

martedì 25 febbraio 2014, ore 21.00,
 Museo Internazionale delle Ceramiche
"FIATO AL BRASILE 2014" - Ingresso gratuito

TEATRO MASINI

lunedì 16 dicembre, ore 15.00
Concerto della Brass Band - "Natale insieme 2013", a cura dei Servizi Sociali Associati

martedì 17 dicembre, ore 20.30
InCanto di Natale a cura di Fondazione Marri-S. Umiltà

mercoledì 18 dicembre, ore 21.00
Concerto di Natale della Scuola di Musica "Giuseppe Sarti"

martedì 31 dicembre, ore 21.00
La Filodrammatica Berton presenta:
"AGOST 1958"
 segue brindisi di fine anno

martedì 28 gennaio 2014
 (mattino per le scuole, sera per la cittadinanza)
IL GIORNO DELLA MEMORIA
 Rassegna con le Scuole Medie Inferiori

TEATRO DEI FILODRAMMATICI

Viale Stradone, 7
 info: www.filodrammaticaberton.it
 prenotazioni: tel. 0546.22616
 o tel. 0546.699535

STAGIONE TEATRALE 2013-2014

venerdì 13, sabato 14 dicembre, ore 21.00;
domenica 1 e 15 dicembre, ore 15.30

Filodrammatica Berton:
"BELLA E LA BESTIA"

martedì 31 dicembre, ore 21.00, **TEATRO MASINI**; **sabato 11, venerdì 17, sabato 18, domenica 19 gennaio 2014**, ore 21.00, **domenica 12 gennaio**, ore 15.30
Filodrammatica Berton: "AGOST 1958"

sabato 25, domenica 26, venerdì 31 gennaio, sabato 1 febbraio 2014, ore 21.00;
domenica 2 febbraio ore 15.30
Amici del Teatro - Cassanigo di Cotignola:
"A VOJ FÈRE' CUNTADÉ"

sabato 15, venerdì 21, sabato 22, domenica 23 febbraio 2014, ore 21.00; **domenica 16 febbraio** ore 15.30
Filodrammatica Berton: "E' DUTOR DI MÈT"

GRUPPO TEATRALE "ANGELO SOLAROLI"

Piazza S. Domenico, 1

giovedì 23 e venerdì 24 gennaio 2014, ore 21.00
Spettacolo musicale di Nicola Chiarini e la sua band: "La vita è altrove"

gennaio/febbraio 2014
Un vizio quotidiano - Regia di Massimo Assirelli

ZINGARO' JAZZ CLUB 2013/2014

Via Campidori, 11

mercoledì 15 gennaio 2014, ore 22.00
New Magazine

mercoledì 22 gennaio 2014, ore 22.00
 Davide Falconi Hot Boogie Trio

mercoledì 29 gennaio 2014, ore 22.00
Serata Jazz Convention con Marco Di Battista e Fabio Ciminiera
Marco Di Battista, pianoforte & Franco Finucci, chitarra

mercoledì 5 febbraio 2014, ore 22.00
Carlo Maver Trio

mercoledì 12 febbraio 2014, ore 22.00
Gloria Turrini Trio

mercoledì 19 febbraio 2014, ore 22.00
Blue Naif

ASSOCIAZIONE MUSICALE "GABRIELE FATTORINI"

venerdì 27 dicembre 2013 - ore 21,00
"CONCERTO DEGLI AUGURI"
CHIESA DI SANT'AGOSTINO in Faenza
 CORO POLIFONICO JUBILATE
 ENSEMBLE D'ARCHI SARTI
 Direttore Martina Drudi
 Musiche di Bach, Vivaldi, Schubert e Mendelsson
 Ingresso offerta libera.

ALTRI EVENTI**FAENZA C'ENTRO**

fin al 30 gennaio 2014,
 Piazza Nenni
La magica Pista del Ghiaccio

fino al 6 gennaio 2014,
 Centro Storico
Giardini di Natale

sabato 14 dicembre, ore 15.00,
 partenza sotto la Torre dell'Orologio
Cortili e i Chiostrini nascosti. Visita a cura della Pro Loco di Faenza

giovedì 19 dicembre,
 ore 21.00, Cinema Teatro Sarti
Concerto di Natale con Luca Francioso

31 dicembre, dalle ore 23.00 - Piazza Nenni
FESTA DI CAPODANNO
 a cura dell'Associazione Rumore di Fondo

sabato 4 gennaio 2014,
 dalle ore 19.00 alle 24.00 in Piazza del Popolo
NOTT DE BISO' 2013
 Tradizionale festa folkloristica e manifestazione conclusiva del Niballo - Palio di Faenza

"LA NOTTE MANFREDA"

I Rioni chiudono l'Anno Manfrediano preparando piatti "a tema storico"

domenica 5 gennaio 2014, dalle ore 12.00 alle 01.00 in Piazza del Popolo

Il Niballo viene bruciato in un enorme falò al centro della Piazza; durante la festa funzionano stand gastronomici gestiti dai cinque Rioni di Faenza e si beve il caratteristico "bisò", o vin brulè, nei tradizionali gotti in ceramica faentina. Musica e animazione

SEDI RIONALI

varie attività in corso di definizione per info: www.paliodifaenza.it

FESTE E CERIMONIE**69° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE DI FAENZA DAL NAZIFASCISMO**

sabato 14 dicembre 2013, ore 9.00 Chiesa dei Caduti (C.so Matteotti) S. Messa ore 9.45 Corteo fino a Piazza del Popolo

- Loggia inferiore del Palazzo Comunale, esecuzione del Silenzio e deposizione della corona alla lapide dei Caduti della Resistenza e per la Libertà
- Area Torre dell'Orologio, esecuzione del Silenzio e deposizione della corona alla lapide dedicata alle Vittime Civili faentine della Seconda Guerra Mondiale

lunedì 27 gennaio 2014**"GIORNO DELLA MEMORIA"**

Il programma "istituzionale" comprenderà una serie di momenti tra il 14 e il 30 gennaio, ancora da definire e così collocati:

- 14 gennaio, ore 20.30, Convento S. Chiara "XXV Giornata per dialogo ebraico - cristiano"
- 27 gennaio (mattina) commemorazione presso il Tempio della Memoria
- 27 gennaio, ore 20.30, Sala Dante Biblioteca Comunale proiezione del film "Verso Dresda"
- 28 gennaio, ore 11.00 (per le scuole), replica ore 20.30 (per la cittadinanza), Teatro Masini Rappresentazione realizzata dalle Scuole secondarie inferiori

- 29 gennaio, ore 17.00 Sala Consiglio Comunale, evento con il Prof. Andrea Bienati dell'Università Cattolica di Milano (da confermare)
- 30 gennaio, ore 20.30, Sala Dante Biblioteca Comunale, proiezione del film "Ogni cosa è illuminata"

"GIORNO DEL RICORDO"

lunedì 10 febbraio 2014 (programma in corso di definizione)
sabato 8 febbraio, ore 10.00, Sala del Consiglio Comunale, incontro con le scuole
lunedì 10 febbraio, ore 18.00, S. Messa e deposizione di corona a ricordo delle vittime delle foibe presso la Chiesa dei Caduti (corso Matteotti)

SPORT**FAENZA... PASSO DOPO PASSO****Attività gratuita di promozione della salute e del benessere**

Ogni martedì e venerdì passeggiate con partenza alle 20.30 dalla Fontana di Piazza della Libertà <http://www.comune.faenza.ra.it/In-evidenza/Faenza-passo-dopo-passo>

PALACATTANI**domenica 15 dicembre, ore 18.00**

Pol. Raggisolaris - Pallacanestro Budrio
Serie C Pallacanestro maschile

domenica 22 dicembre, ore 18.00

Pol. Raggisolaris - Granarolo Basket
Serie C Pallacanestro maschile

domenica 19 gennaio 2014, ore 18.00

Pol. Raggisolaris - AICS Bk Forlì
Serie C Pallacanestro maschile

domenica 2 febbraio 2014, ore 18.00

Pol. Raggisolaris - Pontevicchio Bologna
Serie C Pallacanestro maschile

domenica 16 febbraio 2014, ore 18.00

Pol. Raggisolaris - New Flying Balls
Serie C Pallacanestro maschile

sabato 21 dicembre, ore 15.00

Faentina Calcio a 5 - Young Line calcio a 5
Serie C1 Regionale Calcio a 5

sabato 18 gennaio 2014, ore 15.00

Faentina Calcio a 5 - Pro Patria San Felice asd
Serie C1 Regionale Calcio a 5

sabato 25 gennaio 2014, ore 15.00

Faentina Calcio a 5 - Castello Calcio a 5
Serie C1 Regionale Calcio a 5

sabato 8 febbraio 2014, ore 15.00

Faentina Calcio a 5 - Val. Sa. Futsal
Serie C1 Regionale Calcio a 5

sabato 22 febbraio 2014, ore 15.00

Faentina Calcio a 5 - Sporty Ravenna calcio a 5
Serie C1 Regionale Calcio a 5

sabato 14 dicembre, ore 18.00

Handball Faenza - Pallamano Tavarnelle
Serie A2 Nazionale Pallamano maschile

sabato 8 febbraio 2014, ore 18.00

Handball Faenza - Modena
Serie A2 Nazionale Pallamano maschile

sabato 22 febbraio 2014, ore 18.30

Handball Faenza - Grosseto
Serie A2 Nazionale Pallamano maschile

PALABUBANI**sabato 14 dicembre, ore 17.30**

Volley Spem Faenza - Sa.Ma. Volley
Serie C regionale pallavolo maschile

sabato 21 dicembre, ore 17.30

Volley Spem Faenza - Pallavolo Imola
Serie C regionale pallavolo maschile

sabato 15 febbraio 2014, ore 17.30

Volley Spem Faenza - Forlì Volley
Serie C regionale pallavolo maschile

STADIO BRUNO NERI**domenica 19 gennaio 2014, ore 14.30**

Faenza Calcio - Atl. Castenaso Van Goof
Serie eccellenza girone B calcio

domenica 2 febbraio 2014, ore 14.30

Faenza Calcio - Misano
Serie eccellenza girone B calcio

domenica 16 febbraio 2014, ore 14.30

Faenza Calcio - Progresso
Serie eccellenza girone B calcio

ASSICURIAMOCI CONTRO GLI INFORTUNI DOMESTICI

di Elio Pezzi



Fin dal 1999 il Parlamento italiano ha approvato all'unanimità - una delle poche volte nella sua storia - una legge, la n. 493, sulle "Norme per la tutela della salute nelle abitazioni e istituzione dell'assicurazione contro gli infortuni domestici", che dal 2001 ha fatto diventare obbligatoria tale assicurazione, ovvero l'iscrizione all'Inail (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro), per tutte le persone - uomini e donne - che hanno un'età compresa tra i 18 e i 65 anni e svolgono, in modo abituale, esclusivo e senza vincoli di subordinazione, il lavoro domestico per la cura dei componenti della famiglia e dell'ambiente in cui dimora in nucleo familiare. Si tratta, in buona sostanza (e in gran parte) delle cosiddette "casalinghe", una categoria di lavoratrici poco considerate dalla nostra società, dunque non sempre tutelate nel loro lavoro domestico. La tutela assicurativa è però garantita dallo Stato Italiano. Intanto ha un costo basso (12,91 euro all'anno), che è deducibile ai fini fiscali (quindi va inserito nell'annuale denuncia dei redditi); in secondo luogo, in base al principio di solidarietà, tale iscrizione è gratuita per le categorie economicamente più deboli. Lo Stato si fa carico direttamente di tale onere per le persone che possiedono un reddito complessivo fino a 4.648,11 euro all'anno, oppure se fanno parte di un nucleo familiare il cui reddito complessivo annuale non supera i 9.296,22 euro (basta una semplice autocertificazione che attesti il possesso di tali requisiti).

In definitiva, sia che si paghi una piccola cifra - ripeto, deducibile -, sia che si sia esenti da tale pagamento, l'importante è che il diritto alla copertura assicurativa per gli infortuni gravi che possono accadere tra le mura domestiche, o in giardino, sia applicato. Per farlo, ogni casalinga, così come ogni persona nelle condizioni prima citate, si iscriva dunque all'Inail, evitando così, in caso di necessità - per non essersi assicurati - di affrontare spese di cura che, ripeto, sono a carico dello Stato. L'iscrizione, si può fare ad un qualsiasi Patronato o tramite l'Associazione delle Casalinghe.

Info: Inail www.inail.it - Tel. (gratuito) 803164 e Inail
Sede locale di Faenza, Via Mengolina, 10 - Faenza - Tel. 0546 637011 - Fax 0546 637027
E-mail (Inail Ravenna): ravenna@inail.it

AUSL UNICA PER TUTTA LA ROMAGNA E NUOVO PRONTO SOCCORSO

di Emanuele Tanesini - Ufficio di Staff

Forti novità attendono la sanità faentina e del territorio romagnolo. Se da una parte è finalmente partita la riqualificazione del nostro ospedale, in particolare con l'avvio del cantiere del nuovo Pronto soccorso, a livello organizzativo l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha

approvato la legge che istituisce la nuova Azienda sanitaria unica della Romagna, frutto dall'accorpamento delle aziende di Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini.

È dunque iniziato il percorso che dal primo gennaio 2014 farà dell'Ausl

unica romagnola la quinta azienda sanitaria per popolazione residente del nostro Paese con 1.124.986 abitanti di cui 1.106.375 assistiti, e una delle prime per superficie territoriale (5.098 km²). Comprenderà 15 strutture sanitarie o ospedaliere pubbliche, a cui si devono aggiungere 14 case



Il nuovo ecografo del Pronto soccorso e Medicina d'urgenza dell'ospedale di Faenza, recentemente donato dalla Bcc ravennate e imolese, presenti il direttore dell'ospedale Nazzareno Manoni (da sinistra, di spalle), il direttore del Pronto soccorso Raffaella Francesconi, il presidente Bcc Secondo Ricci, il sindaco Giovanni Malpezzi e il direttore generale Bcc Edo Miserocchi.



Scalone centrale dell'Ospedale per gli Infermi di Faenza (archivio Ausl).

di cura private accreditate, mentre i posti letto risulteranno 4.895. I servizi saranno assicurati da 14.789 dipendenti tra medici, infermieri, tecnici ed altri operatori, a cui si affiancano 796 medici di medicina generale e 158 pediatri di libera scelta convenzionati, per un totale di oltre 14 milioni di prestazioni erogate complessivamente nel 2012. Per la Ausl romagnola la Regione Emilia-Romagna ha messo a disposizione nel 2013 risorse per 1 miliardo e 725 milioni di euro, su un totale relativo a tutte le Ausl emiliano-romagnole di 6 miliardi e 882 milioni.

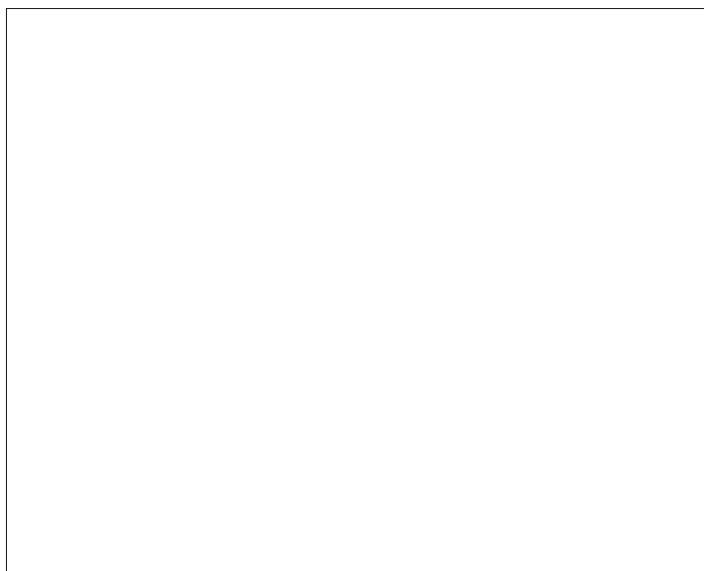
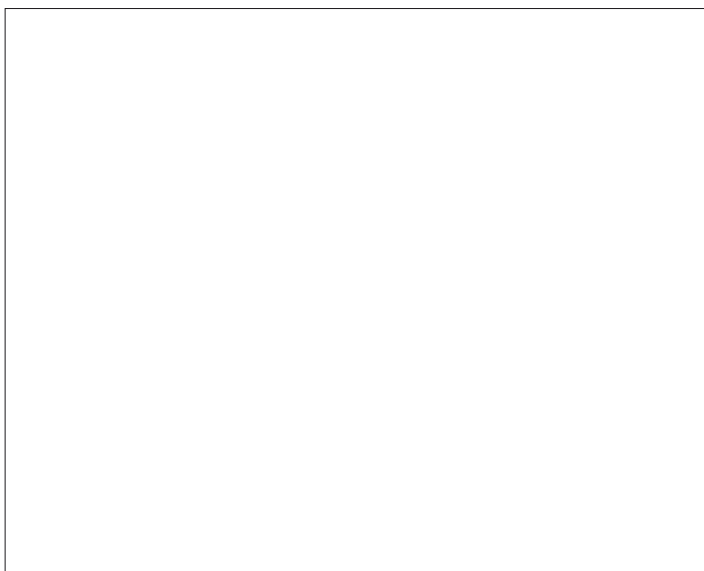
Prima dell'approvazione finale da parte della Regione sono stati i sindaci e i rappresentanti dei 75 comuni romagnoli a sancire a voti unanimi un patto di grande fiducia reciproca che, come sottolineato anche dal nostro Sindaco, "getta finalmente le basi per

una Romagna che sappia discutere e confrontarsi, per poi decidere come una grande e unica area territoriale integrata, senza che i singoli territori perdano la possibilità di avere voce in capitolo sulle singole scelte di politica sanitaria. Si tratta di un atto politico, ha aggiunto il sindaco nel suo commento, che su un tema fondamentale come quello della salute, riconosce e istituzionalizza l'omogeneità e le potenzialità del bacino romagnolo, garantendo allo stesso tempo le specificità dei singoli territori. Un federalismo vero, non calato dall'alto, che potrebbe aprire la strada in futuro anche ad altri ambiti di applicazione".

Come già ricordato all'inizio di questo articolo, importanti novità sono alle porte anche per il nostro ospedale. Il 22 novembre è stato infatti presentato l'avvio del cantiere del nuovo Pronto soccorso, i cui lavori preli-

minari erano in corso già da mesi. Il futuro nuovo Pronto soccorso sarà all'avanguardia sia a livello tecnologico, sia per gli aspetti riguardanti l'accoglienza e ovviamente risulterà dislocato in spazi di gran lunga più ampi e funzionali rispetto agli attuali. I lavori, per un costo totale di 4 milioni e 800 mila euro, sono finanziati sia dal fondo sanitario regionale sia attraverso fondi propri dell'Ausl ravennate e si prevede possano concludersi entro il 2015.

Sempre in tema di riorganizzazione sanitaria e dell'ampio dibattito in corso, va segnalata la presa di posizione del Consiglio comunale. Durante la seduta dell'11 novembre scorso l'assise Manfreda ha approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale si esprime la richiesta di porre la massima attenzione per il futuro dei servizi sanitari nel territorio faentino e sulle prospettive di sviluppo delle specialità e dei servizi essenziali nell'Ospedale per gli Infermi di Faenza sottoposto ad una possibile considerevole ridefinizione del numero di posti letto. Per questi motivi, il Consiglio comunale di Faenza invita il Sindaco e la Giunta a continuare ed intensificare le azioni a difesa dei servizi sul territorio faentino nei confronti delle istituzioni regionali ed all'interno della Conferenza Sanitaria Unica, chiedendo, in ogni caso, il mantenimento dell'attuale livello di servizio fino alla partenza dell'Ausl unica.



OPENDATA: DATI APERTI COME VUOI TU

di Andrea Venturelli - **Capo Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo**

Riuscire a ottenere facilmente i dati pubblici e poterli liberamente riutilizzare, senza ostacoli tecnici o restrizioni legali: questo, in estrema sintesi, è ciò che consentono di fare gli Opendata (http://it.wikipedia.org/wiki/Dati_aperti).

Per un ente locale come il Comune di Faenza, fare Opendata significa fare trasparenza: pensiamo ad esempio alla pubblicazione dei bilanci in formato aperto, che permette di individuare più facilmente come vengono spesi i soldi e di fare confronti con altri enti.

Ma si tratta anche di qualcosa di più che fare trasparenza: significa mettere nelle condizioni i cittadini (singoli o organizzati che siano in associazioni o imprese) di creare valore aggiunto, sia sociale, condividendo e socializzando le proprie visioni dei dati, sia economico, creando applicazioni e servizi, anche a pagamento, basati sul riutilizzo e la ricombinazione dei dati. In sostanza: il Comune mette a disposizione i dati, i privati sviluppano le applicazioni, gli utenti fruiscono del servizio. Quali possono essere le applicazioni? Tutte quelle che i privati potranno immaginare.

Tra tutti quelli immaginabili, quali dati è meglio pubblicare per primi in formato Open?

Proprio perché il Comune si limita a mettere a disposizione i dati e sono poi i privati a decidere se e come utilizzarli, non è possibile per l'ente prevedere quali saranno i più utilizzati. Pertanto, in questi giorni l'Amministrazione comunale ha lanciato sul proprio blog della partecipazione (www.attivafaenza.it) un sondaggio pubblico, al quale sarà possibile partecipare fino al 31 dicembre 2013.

"Con il sondaggio sugli Opendata - osserva l'assessore delegato Claudia Zivieri - iniziamo a chiedere ai faentini quali sono i temi che li interessano di più (scegliendo tra alcuni ambiti come ambiente, cultura, economia, trasporti, etc) e se hanno in mente, all'interno di questi ambiti, specifiche banche dati da suggerire. Gli esiti verranno recepiti dagli uffici comunali, che si impegneranno, nei limiti imposti dalla legge e dalla disponibilità tecnica, a pubblicare sul sito web in formato aperto le banche dati più votate".

faenza  pen Data



Con il sostegno
della legge regionale
Emilia-Romagna
n. 3/2010



Oplà! Laboratori di democrazia partecipativa

Stabilire obiettivi, mettere in campo azioni per raggiungerli, misurare oggettivamente i risultati ottenuti: questo è, in estrema sintesi, gestire la performance di un ente pubblico. E' prerogativa dell'Amministrazione comunale decidere obiettivi e azioni, ma, in una prospettiva di democrazia partecipativa, l'ente può e deve coinvolgere direttamente i cittadini.

Proprio a questo coinvolgimento punta "Oplà!", un percorso partecipativo appena avviato con il quale il Comune intende stimolare un dibattito pubblico da cui possano emergere le proposte più brillanti di obiettivi. Tre sono le fasi del percorso che vedranno protagonisti i cittadini: formulazione delle proposte, dibattito, votazioni. Sarà possibile per chiunque intervenire, sia tramite gli incontri pubblici che verranno convocati, sia online tramite una piattaforma partecipativa dedicata. Le idee più votate saranno inserite nei documenti di programmazione per il 2014 del Comune, che si impegnerà pertanto a realizzarle.

Su www.attivafaenza.it, il blog comunale della partecipazione, troverete tutte le informazioni su come partecipare.

L'EUROPA SI COSTRUISCE DA GIOVANI

UN'ESPERIENZA IN ATTO IN GERMANIA

di Maria Scolaro - Presidente dell'Associazione Gemellaggi di Faenza

Da sempre, nell'ottica di contribuire alla costruzione di una comune appartenenza europea, dedichiamo grande attenzione agli studenti, convinti come siamo che vivere l'Europa cominci dall'incontro con altri popoli e che molto della nostra vita adulta prenda forma in giovane età. L'estate scorsa abbiamo organizzato, con la prof Maria Pia Liverani e Katharina Aubele, responsabile dei gemellaggi a Schwäbisch Gmünd, un'esperienza di lavoro per due studentesse dell'Istituto "Oriani". Una di loro, Ila Bertuzzi, la racconta così.

"Non mi intendo di politica, ma trovo che toccare con mano la realtà di una comunità ci informi di più di quanto non facciamo i grandi titoli dei quotidiani. La prima cosa che ho capito durante la mia esperienza è stata che è alle piccole cose che va data grande importanza. Ho potuto vivere in prima persona l'importanza che riservano tutti a questo gemellaggio, tanto da sentirmi onorata di essere faentina. Poi, il suo secondo nome dovrebbe essere Schwäbisch Gmünd, visto l'impeccabile sistema di trasporti che la collega alla miriade di paesini circostanti. Non sono finita in un ufficio dimenticato: sono entrata invece a pieno nel mondo dell'amministrazione cittadina, i cui impiegati sono giovani, di mente e d'età, cordiali, senza nessuna apparente guerriglia interna.



Visita di studenti dell'Istituto "Oriani" alla sede parlamentare europea di Strasburgo.

Sindaco e secondo sindaco corrono come trottolo, non solo presenziando a conferenze o convegni, bensì a feste di veterani o a inaugurazioni di campetti da calcio.

E finiscono puntualmente sui giornali, perché giornalisti e fotografi vengono invitati ovunque. Soltanto una strategia politica? Il loro entusiasmo appare molto vero! E' insomma la vita cittadina che viene

messa al centro, in tutte le sue forme e qualsiasi iniziativa viene accolta con calore e partecipazione.

Ecco, bisogna partire dal piccolo, perché il sistema in scala maggiore funziona meglio. Se c'è qualcosa che mi manca della Germania, è il fresco, ma anche il calore umano."

Potete leggere la versione integrale sul sito e sulla pagina Facebook dell'Associazione Gemellaggi.



Raffaella Ridolfi

DECORO URBANO, FONDAMENTO DEL PATTO SOCIALE CITTADINO

La mia esperienza lavorativa ed anche politica mi ha insegnato che la prima cosa che chiedono i cittadini ad un Sindaco è il mantenere un buon decoro urbano. Si chiedono cose semplici, pulizia della città, aree verdi ben tenute e mantenute, illuminazione appropriata, strade e marciapiedi ben asfaltati, case popolari ben tenute. Tutte quelle cose che messe insieme danno il senso di vivere in un luogo gradevole, curato. La Faenza di oggi a nostro parere, inseguendo chimere progressiste che hanno ingessato i bilanci comunali e sperperato milioni di euro, sul lato del decoro urbano è abbastanza trasandata. Le strade ed i marciapiedi sono in condizioni indecorose, tra una toppa e l'altra fatte a risparmio. Il verde pubblico, per il quale spendiamo fior di euro, lascia molto a desiderare, compresi i parchi cittadini dove portiamo a giocare i bambini. L'illuminazione è fievole in gran parte della città, e a tal proposito ci chiediamo se si è mai provveduto alla pulizia dei lampioni e alla verifica di soluzioni possibili per avere un'illuminazione appropriata, tenendo anche conto che, proprio l'illuminazione è uno di quei fattori capaci di disincentivare i malfattori ed aumen-



Particolare (con ritocco) di una foto aerea degli Orti di Faenza.

tare il senso di sicurezza dei cittadini. La stessa pulizia delle strade non è certo migliorata negli anni. Il patrimonio pubblico rappresentato dalle case popolari negli anni è stato troppo trascurato e oggi occuparsene richiede investimenti importanti e così si fa fatica anche a mantenere le docce e i tetti. L'occuparsi del decoro della città non è un progetto di governo minimo o trascurabile, ma è dal nostro punto di vista il fondamento del patto sociale cittadino. Siamo convinti che i faentini apprezzeranno una città curata e mantenuta bene, si sentirebbero meno vessati e più propensi ad accettare con spirito positivo imposizioni o richieste della pubblica amministrazione se vedessero il segno dei loro sacrifici. Queste semplici considerazioni ed una azione di governo di "manutenzione" della città gioverebbero non poco anche ad implementare quel senso di sicurezza che in molti sembrano aver smarrito. E' luogo comune che i posti ben tenuti non sono i luoghi normalmente

scelti da delinquenti e balordi, questi normalmente si impossessano ed agiscono in posti bui dove regna l'incuria, attratti dalla prospettiva di essere indisturbati, perché quei luoghi, nel loro stato, dimostrano nei fatti di essere abbandonati, di nessun interesse e quindi occupabili.

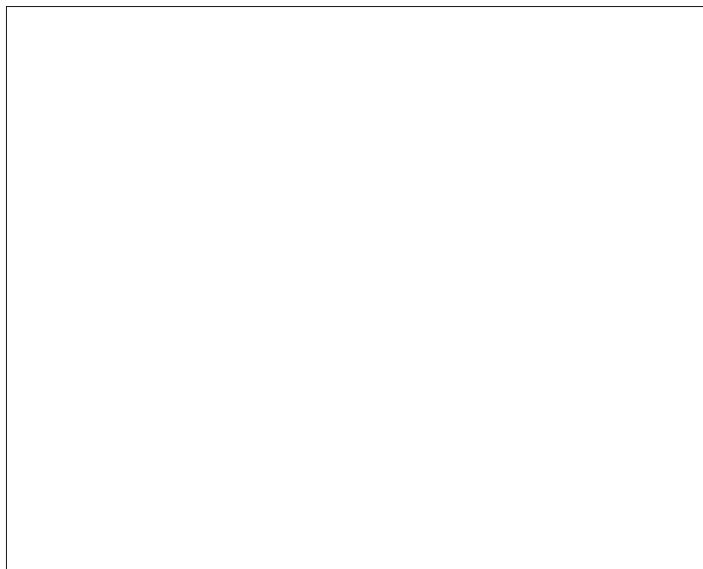
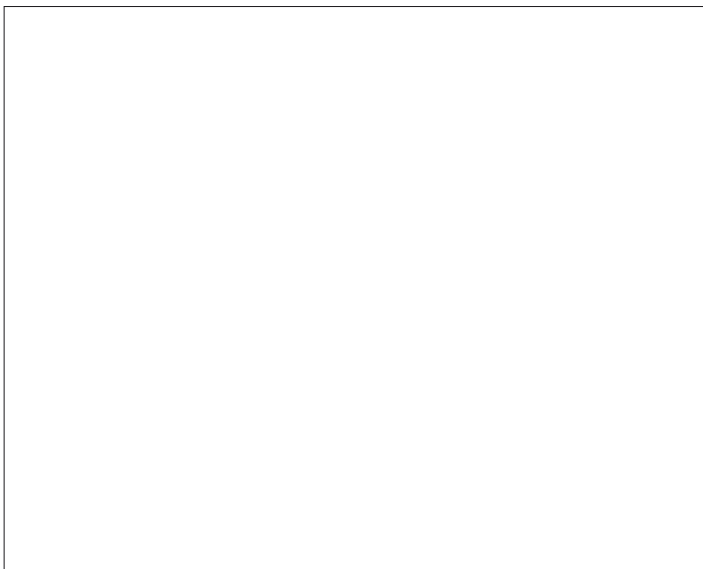


Stefano Fantinelli

LAVORI PUBBLICI: QUEL SOGNO PROIBITO

Con l'introduzione del Patto di stabilità ed i continui tagli di trasferimenti dal Governo centrale, non ci sono più a disposizione gli euro che potrebbero far pensare ai Lavori pubblici come si faceva una volta. Faenza non è immune da questa situazione ed i progetti in cantiere son

Le immagini di questa rubrica sono state scattate da Roberto Lamberti (Settore Lavori Pubblici del Comune di Faenza).



ben poca cosa rispetto a quello che la città ed i cittadini, sempre più tassati da balzelli vari, avrebbero bisogno. Si riducono i fondi per la normale manutenzione, vedi sfalci con minor frequenza, strade sempre più dissestate, il verde cittadino che meriterebbe ben altra considerazione, figuriamoci per mettere in cantiere nuovi lavori.

Manca gli euro? No, nella casse manfredi ci sarebbero, ma il Patto di stabilità non permette di utilizzarli. Quale soluzione? Sforare il Patto di stabilità, come fanno altri comuni, Cesenatico per esempio in Romagna, ed utilizzare tutte le risorse che l'Amministrazione ha a disposizione. Non possiamo continuare a fare i "bravi" a discapito dei cittadini, mentre altre città "non virtuose", soprattutto al sud, ricevono e spendono più di quello che incassano.

Purtroppo ci avviciniamo all'ultimo atto di questa Amministrazione, l'ultimo anno prima del ritorno alle urne! Ci saranno più provvedimenti di facciata per raccogliere di nuovo il consenso, che atti di programmazione

guardando il futuro e i Lavoro Pubblici rimarranno il sogno proibito di questa Amministrazione.



ASL UNICA: ALTRI TAGLI A FAENZA!

Senza grandi clamori, con una fretta tutta da spiegare, le quasi defunte provincie di Romagna ed i Comuni all'unanimità corrono a passi spediti verso l'ASL unica di Romagna. Poche le occasioni di dibattito, pochi gli interventi, oltre ai nostri, a chiedere spiegazioni, dopo l'area vasta per anni ventilata come soluzione, l'unificazione dei servizi sanitari appare pochi mesi fa e diventerà attiva nel giro di poco tempo. Cosa significa per Faenza? Ovviamente altri tagli all'Ospedale per gli Infermi, una cinquantina di posti letto sono sul punto di essere tolti ai faen-

tini dai 275 attuali si passerebbe ad una dotazione di 225 circa, mettendo a rischio oltre la qualità dei servizi, anche l'esistenza futura del nosocomio faentino. Non è possibile che ogni riorganizzazione preveda il ridimensionamento dei servizi sanitari a Faenza! Sicuramente altri reparti verranno chiusi o limitati ed il ventilato riordino degli ospedali provinciali come un'unità unica, sempre annunciato, ma quasi mai realizzato, certamente porterà conseguenze sgradevoli alla parte più marginale come è oramai ridotta Faenza. La riforma radicale nasce con pesanti contraddizioni: la prima deriva dalla mancata corrispondenza istituzionale tra la nuova ASL unica della Romagna e le istituzioni romagnole che non esistono, la Regione Romagna da sempre osteggiata dalla sinistra, oppure la Provincia unica, viva solo negli auspici di qualche sindaco. Tutto ciò significa che il riferimento sarà sempre Bologna e quell'Emilia che chiede sacrifici in Romagna, ma si guarda bene dall'unificare anche solo Imola con Bologna. Mi si perdoni lo scetticismo, ma sento odor di fregatura!!



Particolare dei parcheggi in via Testi.



LAVORI PUBBLICI, INIZIAMO DALLE FONDAMENTA

Il tema di questo numero ci porta a parlare di lavori pubblici, tema spesso trattato perché di grande interesse e di impatto con la vita quotidiana di ciascun cittadino. La nostra Am-



La divisione tra strada e pista ciclabile lungo Via Ravennana-Manzuta.

ministrazione ha fatto e sta continuando a fare scelte importanti per migliorare la viabilità e le infrastrutture. Vorrei però approfittare di questo articolo, prima di passare il testimone di capogruppo del PD, per parlare di "lavori pubblici politici". Il Partito Democratico sta continuando il proprio cantiere, i lavori pubblici all'interno del partito avanzano ed al di là del parere che ciascuno ne può dare, questo è un buon segno. Un partito vivo, che ascolta e fa esprimere i propri iscritti ed elettori senza timore della loro opinione, ma convinto che sia un arricchimento per stare al passo con la società in continua evoluzione. Si sono appena concluse le consultazioni tra gli iscritti e dall'8 dicembre, data delle primarie aperte a tutti gli elettori del centrosinistra, abbiamo scelto il nuovo Segretario del PD. Quello che per alcuni è un partito frammentato, è in realtà un Partito forte che non ha padroni se non i suoi iscritti e che non teme i confronti interni sinceri, perciò li svolge a viso aperto tra la gente vera e non nell'ombra di internet o assoldando anziani figuranti a pagamento. Il cantiere PD avanza: stia-

mo continuando a costruire il partito riformista che abbiamo in mente, che continuerà ad essere una casa per tutti, oltreché quell'efficace strumento che guida il nostro territorio, mantenendolo ai migliori livelli di benessere, nonostante la crisi economica.



Alessio Grillini

PIÙ CONCRETEZZA, MENO FILOSOFIA

A Faenza si è deciso di investire in progetti di decoro urbano, finanziati in grossa parte dalla regione. Trattasi di un arredo urbano anche pregevole dal punto di vista architettonico, ma improbabile nella pratica. Abbiamo un centro storico pieno di palle di ceramica, dalla dubbia utilità, prede, per la loro fragilità, come vediamo in questi giorni, di molti atti vandalici. Come al solito questa Amministrazione dimostra di non avere il con-

tatto con la realtà. Per abbellire un centro storico, ed ottenere le stesse funzionalità, basterebbero delle fioriere, con piante ed arbusti. Molto economiche, ma vive e piene di calore. Non esistono per contro progetti per dare quel minimo di decoro che ogni cittadino chiede. Strade dissestate, marciapiedi che nonostante i solleciti risultano impraticabili da disabili o mamme con passeggini, verde pubblico privo di una manutenzione puntuale e parchi pubblici abbandonati. Non è questa la strada su cui investire? Meglio farsi "travolgere" dalle palle? Abbiamo pensionati che oggi vivono sotto la soglia della povertà, e si decide di investire sempre e comunque in altisonanti progetti di integrazione (vedi l'ultima del bando per i totem multilingue in città). Sarebbe maggiormente auspicabile che l'integrazione ad oggi fosse finanziata con sponsor privati, i pochi soldi in cassa devono essere destinati al concreto. In sintesi: tuteliamo gli anziani, eliminiamo le barriere per i disabili, ancora troppe, diamo più qualità ai nostri bambini. La politica non può occuparsi di filosofia quando la nostra situazione chiede una presa di coscienza sui problemi veri e quotidiani.



Maurizio Montanari

ARENA BORGHESI: PRIMO ATTO

Il primo passo verso il progetto di ampliamento del Conad Arena nell'area dell'Arena Borghesi purtroppo è sta-

to fatto. L'Amministrazione e l'AUSL (attuale proprietaria dell'Arena) hanno stipulato un accordo per la cessione dell'immobile (Arena e officina meccanica); in tale accordo purtroppo si trovano alcune incongruenze che potrebbero mettere in pericolo l'arena più di quanto lo sia ora. Infatti, nonostante nel testo si faccia riferimento più volte alla volontà di mantenere la prevalenza di uso sociale e culturale, nell'accordo fra il Comune e l'AUSL all'articolo 3 si prevede la "ricerca di valorizzazione economica da parte del Comune di Faenza mediante cessione degli immobili di cui alle lettere a) e b)" (Arena Borghesi e officina meccanica). Tutto questo è in contrasto con la volontà di mantenere l'attuale destinazione. Dove sono le garanzie per la conservazione di questo bene comune? Per quale motivo si devono vendere gli immobili? Ci rispondono che non ci sono i soldi per recuperare l'Arena... Noi crediamo che si debbano cercare altre strade, come fatto ad esem-

pio per il Ridotto del Masini: sponsorizzazioni private, ricerca di fondi pubblici per il recupero di immobili storici, e perché no, trattandosi di un bene che riteniamo essere patrimonio della comunità faentina, sottoscrizione per raccolta fondi e volontariato popolare.



Domizio Piroddi

RIPARTIAMO

In Italia si continua a vivere con l'acqua alla gola; è una situazione comune a molte famiglie, alle Amministrazioni pubbliche, a molte imprese private; lo Stato soffre in maniera quasi irrimediabile il deficit accumulato in decenni di cattiva gestione. Come spesso accade in questi casi lo sconforto e la paura possono

prendere il sopravvento sul buon senso e sulla razionalità, togliendo agli individui la fiducia necessaria a risolvere le proprie sorti.

Siamo oramai alla fine del 2013, sono passati 5 anni da quando ci è arrivata addosso la crisi, tanto che una delle domande che dovremmo porci è: si tratta veramente di una crisi passeggera? Le crisi arrivano e, spesso senza dover nemmeno dover prendere provvedimenti particolari, se ne vanno in virtù di nuove condizioni che ne distruggono le cause scatenanti. La situazione che stiamo vivendo, al contrario, sembra essere chiaro a tutti che non se ne andrà.

Occorre interrogarsi su che cosa fare per risolvere i problemi che ci affliggono, mettendoli in ordine di importanza, affrontandoli uno alla volta e cercando la soluzione che sembri offrire i migliori risultati, tanto nell'immediato, quanto nel lungo termine. Chi prende le decisioni importanti per noi, ai piani veramente alti, ci ha abituati a rimandare i problemi, anziché ad affrontarli, pensando, forse, che lasciandoli lì si risolveranno da soli. Ma noi sappiamo che questo non accadrà.

Siamo come le formiche a fine inverno, quando sono oramai esaurite le scorte fatte per il periodo freddo. Avevamo lavorato duro per 30 anni dopo la guerra, poi abbiamo consumato tanto per altri anni e le scorte sono esaurite. Ora è primavera, il momento di uscire, metterci al lavoro, darci da fare, ricominciare a mettere da parte.

Solo col lavoro e la collaborazione di tutti si può ricominciare a diffondere quel benessere che fino a pochi anni fa pareva scontato ed alla portata di



Via Canal Grande: il manto stradale e la pista ciclabile.



Il nuovo esterno della Piscina comunale.

tutti. Solo se ciascuno fa' la propria parte col massimo dell'impegno potremo superare il peggiore momento economico degli ultimi 60 anni. Di questa nuova cultura del lavoro deve essere permeata la nostra società, a partire dalle famiglie e dalla scuola, dove invece del benessere a tutti i costi, è tempo che si insegnino etica, lealtà, dignità delle professioni. Se non si farà questo sforzo la crisi resterà dentro di noi, dentro il nostro egoismo e dentro la nostra ipocrisia.



Claudia Berdondini

FAENZA: ANNUS HORRIBILIS 2013

In tutto il mondo civile le elezioni rappresentano la scelta che il popolo fa tra Conservatori e Progressisti. Gli eletti sia nel bene, sia nel male cercano di realizzare i loro programmi e, in base ai risultati, verranno successivamente confermati o messi da parte. C'è una condizione, naturalmente, che ogni partito incarni una

concezione dello Stato per cui l'eletto valga solo in funzione del contratto sottoscritto con gli elettori. Viviamo in una società di consumatori, è ovvio quindi, che oggi tutti noi possiamo usufruire di larghissime tutele grazie alle leggi di indirizzo europeo per quanto riguarda le risposdenze del prodotto alla salute, alla sicurezza e alle caratteristiche vantate. Sembra strano quindi che, in una società democratica, non esista alcuna autorità garante, né una possibile class-action da mettere in campo nei confronti di un politico che viene meno ai suoi impegni.

Massimo di democrazia, quindi, se compri un'aranciata, nessuna tutela, se il contratto lo fai con un politico. Eppure sono due contratti simili. Dov'è la conformità europea per la politica? Di più, qual è la differenza tra un politico e un autocrate? E', dovrebbe essere, è sempre stato il partito di appartenenza, depositario di valori morali, che si identifica in un'idea dello Stato. Ma cosa succede se il Grande Partito Stato non esiste più? Se non è coperto nemmeno dalla garanzia di due anni che deve avere qualunque frullatore?

E continuano a dire, ahinoi, che Faenza anticipa l'Italia. Perché a Bolo-

gna il Partitone fa i Referendum popolari? E a Faenza no! Le due Torri Direzionali che dovevano sorgere nei pressi della stazione hanno ricevuto il netto voto contrario della gente, degli ordini professionali e degli intellettuali, sebbene non fosse conseguito il quorum richiesto. Aguzzate la vista per quanto potete, ma non le vedete, ne le vedrete mai.

A Faenza ancora più gente ha espresso il suo rifiuto per un assurdo Piano Sosta calato dall'alto, anzi dal mezzanino. La città si è prima stupita e poi indignata per il gratuito sfregio di cui sarà vittima probabile l'Arena Borghesi, un luogo identitario della memoria dei cittadini. E via Oberdan? Chiedetelo a chi la percorre. E l'insicurezza che ci rende stranieri in patria? E il nostro antico e glorioso Ospedale, poi, già vanto dell'intera Romagna?

Una volta da noi e sempre in Europa si temeva che gli uomini del presente sarebbero stati giudicati da quelli del futuro, ma oggi di questi tempi e ancor più di questi luoghi, c'è qualcuno in grado di intravedere un qualsiasi futuro? Il Medio Evo prossimo venturo.

Calma e gesso, quindi, aspettiamo i nuovi Capitani di Ventura.

OPERE REALIZZATE E ATTIVITÀ DEL QUARTIERE BORGO

di Giovanni Assirelli - **Presidente del Consiglio del Quartiere Borgo**



Il Comitato del Quartiere Borgo nel corso dell'anno 2013 ha visto realizzare due opere presentate nel Bilancio partecipato 2012. Si tratta della rotonda tra le vie Cesarlo, Testi e Fornarina (foto 1), nonché di una sezione di scuola materna la prima delle tre in programma alla scuola Carchidio. Nello stesso Bilancio partecipato sono state accolte anche altre due opere minori: l'asfaltatura dei marciapiedi in via Saviotti e in via Riccione, nonché un parcheggio auto in via Lesi, lato parco Azzurro, che è già stato realizzato. Inoltre, nonostante le difficoltà economiche del momento, anche quest'anno è stata organizzata la festa di "San Lazzaro dei Bambini", grazie alla collaborazione dei circoli parrocchiali di Santa Maria Maddalena e di San'Antonio, del circolo I Fiori e del Rione Bianco. La festa è stata un

successo, al di là di ogni aspettativa, proprio grazie all'impegno organizzativo di tutti i circoli e del rione promotori, i quali si sono impegnati anche con risorse proprie. La ristrutturazione del fabbricato al civico 14 di via Fornarina (foto 2) sta proseguendo a ritmi elevati, sotto all'attento controllo della cittadinanza: nulla sfugge infatti all'occhio vigile e attento del vicinato che ne riporta scrupolosamente l'andamento al Comitato di Quartiere. Naturalmente, il Quartiere Borgo è sempre disponibile ad ascoltare e ad affrontare tutte le problematiche presentate dai cittadini, in particolare dalle ore 20.00 alle 21.00 nella propria sede di via Saviotti, 1 (Telefono fisso 0546 32262 - Cellulare 338 1992819 - E-mail quartiereborgo@hotmail.it).



NUMERI UTILI

Pronto soccorso	118	Servizio Fe.n.ice - SOS Donna	0546 22060
Guardia medica	800 244 244	Informafamiglie	0546 691816
Prevenzione Zanzara Tigre (Informazioni sanitarie)	800 033 033 0544 286697	Italgas - Assistenza Italgas Più Gestione Clienti - Via Berti, 46 (aperti anche sabato mattina)	0546 668281
Vigili del Fuoco	115	Segnalazione guasti	800 900 777
Pronto Intervento Carabinieri	112	Enel - Segnalazione guasti	800 900800
Polizia di Stato - Emergenza	113	Telecom	187
Polizia Municipale	0546 691400	Biblioteca comunale	0546 691700
Polizia Stradale	0546 699911	Servizio IAT - Informazione	
Commissariato di Polizia	0546 697911	Accoglienza Turistica	0546 25231
Informagiovani	0546 663445	Associazione Gemellaggi	0546 28092
Corpo Forestale dello Stato	0546 81187	Taxi Piazza Libertà	0546 21422
Emergenza incendi	1515	Taxi Piazzale Stazione FS	0546 22502
Guardie Ecologiche Volontarie	0546 691471	HERA Sportello clienti di Faenza (rifiuti e acquedotto) Servizio gratuito Via Zaccagnini, 14	800 999 500
Protezione Civile	0546 681636	Per i cellulari (a pagamento)	199 199 500
Gruppo Volontari	0546 682555	Reti idriche e fognarie (urgenze)	800 011 825
Vigilanza e antincendio	338 4201761	Cimitero dell'Osservanza - Custodia Uffici	0546 663760
Centro Servizi per Stranieri Piazza del Popolo, 31	0546 691170 fax 0546 691999	Croce Rossa Italiana	0546 663663
Ludoteca - Via Cantoni, 48	0546 28604	Arpa	0546 682763
Centro famiglie - Via Insorti, 2	0546 691871	Ausl Faenza	0546 602550

URP

L'Ufficio Relazioni col Pubblico del Comune di Faenza è in Piazza Nenni, 19/a al piano terra, ed è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Telefono: 0546 691444 / 0546 691449

Fax: 0546 691442

E-mail: urp.informazioni@comune.faenza.ra.it

Sito: www.comune.faenza.ra.it

COMUNE

Centralino Comune - Piazza del Popolo, 31

0546 691111

Centralino Polizia Municipale - Via degli Insorti, 2

0546 691400

Prenotazione telefonica - Certificati Anagrafe

Piazza Rampi, 2 0546 691626

Servizio Tributi - Piazza del Popolo, 31

0546 691392

TESORERIA COMUNALE

UNICREDIT BANCA SPA

Succursale di Faenza

Corso Mazzini, 32 - 48018 Faenza (RA)

FAENZA FORLIVESE Via Forlivese, 10

Tel. **0546 063010** Fax **0546 062604**

FAENZA MAZZINI Corso Mazzini, 32

Tel. **0546 063008** Fax **0546 062608**

FAENZA TOLOSANO Via Tolosano, 62

Tel. **0546 063011** Fax **0546 062603**

FAENZA VOLTA Via Alessandro Volta, 3/3

Tel. **0546 063012** Fax **0546 062600**

EQUITALIA (società riscossione tributi erariali)

Via Severoli, 12

Tel. **0546 069011**

ICA (Ufficio Suolo Pubblico, Ufficio Affissioni e Pubblicità)

Via Canal Grande, 44/27

Tel. **0546 681730**

(interno C. Comm.le Cappuccini)

Dicembre 2013	Farmacie di turno diurno	Farmacie di appoggio	
01	DOM	OSPEDALE	ZANOTTI
02	LUN	OSPEDALE	ZANOTTI
03	MAR	OSPEDALE	ZANOTTI
04	MER	OSPEDALE	ZANOTTI
05	GIO	OSPEDALE	ZANOTTI
06	VEN	OSPEDALE	ZANOTTI
07	SAB	COMUNALE 2	COMUNALE 3
08	DOM	COMUNALE 2	COMUNALE 3
09	LUN	COMUNALE 2	COMUNALE 3
10	MAR	COMUNALE 2	COMUNALE 3
11	MER	COMUNALE 2	COMUNALE 3
12	GIO	COMUNALE 2	COMUNALE 3
13	VEN	COMUNALE 2	COMUNALE 3
14	SAB	LENZI	TORRICELLI
15	DOM	LENZI	TORRICELLI
16	LUN	LENZI	TORRICELLI
17	MAR	LENZI	TORRICELLI
18	MER	LENZI	TORRICELLI
19	GIO	LENZI	TORRICELLI
20	VEN	LENZI	TORRICELLI
21	SAB	MARZARI	COMUNALE 1
22	DOM	MARZARI	COMUNALE 1
23	LUN	MARZARI	COMUNALE 1
24	MAR	MARZARI	COMUNALE 1
25	MER	MARZARI	COMUNALE 1
26	GIO	MARZARI	COMUNALE 1
27	VEN	MARZARI	COMUNALE 1
28	SAB	SANSONI	CERAMICHE
29	DOM	SANSONI	CERAMICHE
30	LUN	SANSONI	CERAMICHE
31	MAR	SANSONI	CERAMICHE

Gennaio 2014	Farmacie di turno diurno	Farmacie di appoggio	
01	MER	SANSONI	CERAMICHE
02	GIO	SANSONI	CERAMICHE
03	VEN	SANSONI	CERAMICHE
04	SAB	DUOMO	PIAZZA
05	DOM	DUOMO	PIAZZA
06	LUN	DUOMO	PIAZZA
07	MAR	DUOMO	PIAZZA
08	MER	DUOMO	PIAZZA
09	GIO	DUOMO	PIAZZA
10	VEN	DUOMO	PIAZZA
11	SAB	ZANOTTI	OSPEDALE
12	DOM	ZANOTTI	OSPEDALE
13	LUN	ZANOTTI	OSPEDALE
14	MAR	ZANOTTI	OSPEDALE
15	MER	ZANOTTI	OSPEDALE
16	GIO	ZANOTTI	OSPEDALE
17	VEN	ZANOTTI	OSPEDALE
18	SAB	COMUNALE 3	COMUNALE 2
19	DOM	COMUNALE 3	COMUNALE 2
20	LUN	COMUNALE 3	COMUNALE 2
21	MAR	COMUNALE 3	COMUNALE 2
22	MER	COMUNALE 3	COMUNALE 2
23	GIO	COMUNALE 3	COMUNALE 2
24	VEN	COMUNALE 3	COMUNALE 2
25	SAB	TORRICELLI	LENZI
26	DOM	TORRICELLI	LENZI
27	LUN	TORRICELLI	LENZI
28	MAR	TORRICELLI	LENZI
29	MER	TORRICELLI	LENZI
30	GIO	TORRICELLI	LENZI
31	VEN	TORRICELLI	LENZI

Febbraio 2014	Farmacie di turno diurno	Farmacie di appoggio	
01	SAB	COMUNALE 1	MARZARI
02	DOM	COMUNALE 1	MARZARI
03	LUN	COMUNALE 1	MARZARI
04	MAR	COMUNALE 1	MARZARI
05	MER	COMUNALE 1	MARZARI
06	GIO	COMUNALE 1	MARZARI
07	VEN	COMUNALE 1	MARZARI
08	SAB	CERAMICHE	SANSONI
09	DOM	CERAMICHE	SANSONI
10	LUN	CERAMICHE	SANSONI
11	MAR	CERAMICHE	SANSONI
12	MER	CERAMICHE	SANSONI
13	GIO	CERAMICHE	SANSONI
14	VEN	CERAMICHE	SANSONI
15	SAB	PIAZZA	DUOMO
16	DOM	PIAZZA	DUOMO
17	LUN	PIAZZA	DUOMO
18	MAR	PIAZZA	DUOMO
19	MER	PIAZZA	DUOMO
20	GIO	PIAZZA	DUOMO
21	VEN	PIAZZA	DUOMO
22	SAB	OSPEDALE	ZANOTTI
23	DOM	OSPEDALE	ZANOTTI
24	LUN	OSPEDALE	ZANOTTI
25	MAR	OSPEDALE	ZANOTTI
26	MER	OSPEDALE	ZANOTTI
27	GIO	OSPEDALE	ZANOTTI
28	VEN	OSPEDALE	ZANOTTI

Farmacie di turno diurno con orario: 8.30-19.00 (19.30 durante l'ora legale). **Farmacie di appoggio** con orario: 8.30-12.30/ 15.00-20.00 (15.30-20.30 durante l'ora legale), ad esclusione delle Farmacie Comunali n. 1 e n. 3, che chiudono alle ore 19.00 (19.30 durante l'ora legale). Nelle righe evidenziate in blu sono indicate le **Farmacie aperte la domenica e i festivi**. **SERVIZIO NOTTURNO**: è svolto tutto l'anno dalla Farmacia Comunale n. 2 (Viale Marconi, 32/A) dalle ore 22.00 (22.30 durante l'ora legale) alle 8.30 del giorno successivo; a battenti chiusi con chiamata allo sportello (Viale Marconi, angolo Via Golfieri).

FARMACIE DI FAENZA

FARMACIA COMUNALE N. 1 Via Laghi, 69/4 tel. 0546 663210
FARMACIA COMUNALE N. 2 Viale Marconi, 23/A (effettua servizio notturno) tel. 0546 29816
FARMACIA COMUNALE N. 3 Via Forlivese, 20 tel. 0546 31226

FARMACIA DEL DUOMO Piazza della Libertà, 8 tel. 0546 21009
FARMACIA DELLE CERAMICHE Via Ravegnana, 75 tel. 0546 29065
FARMACIA OSPEDALE Via S. Giuliano, 3 tel. 0546 21059
FARMACIA LENZI Corso Mazzini, 83 tel. 0546 21168
FARMACIA MARZARI Corso Mazzini, 2 tel. 0546 21102

FARMACIA PIAZZA Via Casenuove, 54 tel. 0546 30208
FARMACIA SANSONI Piazza del Popolo, 8 tel. 0546 21011
FARMACIA TORRICELLI Corso Garibaldi, 44 tel. 0546 21103
FARMACIA ZANOTTI Corso Saffi, 8 tel. 0546 21069
Parafarmacia SALUTE E NATURA Corso Matteotti, 79 tel. 0546 608897

AVIS, 60 ANNI NEL SEGNO DELLA **SOLIDARIETÀ**

di Tiziano Zaccaria

Nel 2013 Avis Faenza ha celebrato il 60° anniversario della sua nascita con una serie di eventi. Per l'associazione faentina, che conta circa 2.800 donatori di sangue e raccoglie oltre 5.000 donazioni annue fra sangue e plasma, è stato un anno importante, sottolineato fra l'altro dall'elezione del proprio presidente Carlo Casadio alla presidenza di Avis provinciale Ravenna. Avis Faenza ha iniziato il 2013 indicendo un concorso per la creazione di un logo "ad hoc" per il 60° della sua fondazione, rivolgendosi all'IPS Strocchi di Faenza, che ha partecipato con la sua classe 4 A ad indirizzo Grafico Pubblicitario.

Ognuno dei ventuno studenti della classe ha presentato un proprio lavoro grafico: tutte le opere sono risultate di ottima qualità e alla fine la scelta è caduta sul logo (*in basso, ndr*) ideato dalla 17enne bagnacavallese Martina Maisano.

Il logo di Martina ha accompagnato tutte le manifestazioni di Avis Faenza nel 2013, culminate con la Festa del Donatore svoltasi nel weekend del 5 e 6 ottobre scorso, durante il quale è stata inaugurato "Goccia", il monumento al Donatore di Sangue

(*nella foto a fianco, ndr*) dell'artista faentina Alessandra Bonoli, installato nella piazzetta situata in via degli Insorti, in angolo con via Giuliano da Maiano. Si tratta di un'ulteriore opera per il Museo all'Aperto di Arte Contemporanea della città di Faenza, un'installazione alta otto metri e realizzata in ferro zincato e smaltato, che ricorda una vena e sintetizza il messaggio del dono del sangue.

«Il nostro 60° anniversario - spiega Angelo Mazzotti, vice presidente di Avis Faenza - è risultato un buon motivo per ricordare alla cittadinanza alcuni valori nei quali ci riconosciamo, riassumibili nella solidarietà come fondamento della convivenza civile, nello stile di vita sano e nel volontariato inteso come esperienza che arricchisce in senso umano e civile. Ancora oggi, il sangue ed i suoi derivati sono indispensabili in medicina e chirurgia: contribuiscono a salvare molte vite umane e migliorano notevolmente la qualità della vita di migliaia di pazienti affetti da malattie croniche».

Avis Faenza è composto al suo interno da un Gruppo Scuola, che si reca nelle elementari, medie e negli istituti superiori di Faenza per sensi-



bilizzare sul dono del sangue (circa 1.500 alunni coinvolti ogni anno); dal Gruppo Tempo Libero, che organizza gite e manifestazioni; dal Gruppo Giovani, che organizza spettacoli e serate a tema. È inoltre attivo il Gruppo Donatori del Consiglio Comunale; da ricordare infine la Ciclistica Avis, che conta oltre 170 iscritti, di cui quasi una cinquantina di donne.



PER SANDRO MAGGI, AL VALORE DELLA SUA PERSONA E DELLA SUA OPERA

Un volume-quaderno rende omaggio a questa figura poliedrica di artista, insegnante, professionista, prematuramente scomparso. L'opera nasce dalla collaborazione tra familiari, amici, colleghi ed estimatori. All'exkursus biografico seguono gli approfondimenti nei diversi rami in cui si è distinto: pittura, grafica, architettura, progettazione edilizia e di arredo, insegnamento. Il testo è integrato continuamente con le belle immagini di schizzi, disegni, progetti dell'autore, parti fondamentali del libro. In chiusura, una interessante rassegna di tutti i progetti principali di Maggi.



Alessandro Maggi
Fra naturalismo e progettazione
Tipografia Romagna,
dicembre 2012, pagg.114, sip

L'ULTIMA FATICA DI CARLO FERRINI

L'instancabile autore faentino ha dato alle stampe la sua ultima raccolta rievocativa, ricca di "tante immagini e interessanti fuori tema", come recita il sottotitolo in copertina. Ricordi, aneddoti, barzellette, poesie; ed ancora dipinti, fotografie, cartoline, stralci di giornale... Non manca proprio nulla in questa miscellanea, da cui emerge una particolare visione della realtà, attraverso circostanze diverse e piccoli-grandi eventi quotidiani, che ne esaltano la modalità comunicativa. Come accaduto con i precedenti libri, anche in queste "vicende" si trovano inediti e richiami doc.



Carlo Ferrini
Vicende faentine vicine e lontane
Tipografia Faentina Editrice, 2013,
pagg. 115, € 10,00

ENERGIA E FUTURO URBANISTICO DI FAENZA

Il libro di Ennio Nonni (finanziato dall'UE nell'ambito del progetto "Ensure") fa' il punto sulle questioni energetiche in rapporto al futuro urbanistico di Faenza. Ed evidenzia come le reali performance energetiche della città, immaginata economicamente competitiva nel lungo periodo, dipendono marginalmente da soluzioni tecniche e ingegneristiche puntuali. Sono infatti le modalità di stare assieme ad incidere maggiormente sulla sostenibilità, da cui il nesso indissolubile fra energia e pianificazione, quale unico percorso per passare dalle parole ai fatti.



Ennio Nonni
Biourbanistica: energia e pianificazione
Valfrido Edizioni, Faenza, 2013,
in italiano e inglese, pagg. 224, sip

BUS NAVETTA, NUOVO ORARIO

A seguito dei positivi esiti intermedi della sperimentazione in corso e tenuto conto delle esigenze espresse dagli utenti, l'Amministrazione comunale, in accordo con il gestore individuato da METE SpA (Viaggi Erbacci), ha deciso di introdurre le seguenti **variazioni di orario al servizio di navetta bus elettrico** in oggetto, in vigore **dal 18 novembre 2013** alle medesime condizioni economiche originarie.

Nuovo orario

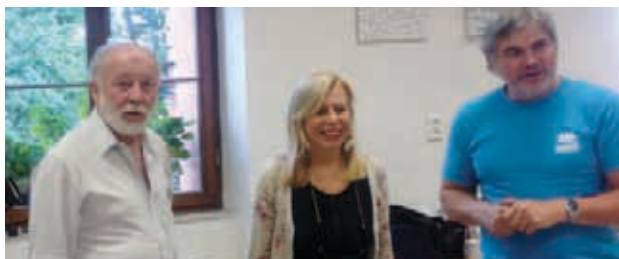
Fasce orarie del servizio *dal lunedì al venerdì*
07,30-10,00 / 12,00-15,30 / 17,00-20,15

Fasce orarie del servizio *al sabato*

08,30-10,00 / 12,00-15,30 / 17,00-20,15

Inoltre, dopo un primo periodo di attivazione provvisoria, si conferma definitivamente l'istituzione della coppia di fermate aggiuntive del medesimo servizio in concomitanza con le fermate già esistenti delle linee urbane presso il Palazzo Esposizioni in Corso Mazzini.

EUROPA E GIAPPONE, DOCENTI FAENTINI VERSO NUOVI CONFRONTI



Antonella Cimatti con Pavel Jarkovský direttore del dipartimento ceramico dell'Università di Praga (a sinistra) e l'artista Vladimír Groh (a destra).

Il raffronto con altre realtà artistiche internazionali dell'arte della ceramica è una delle peculiarità dei ceramisti faentini. Fu Carlo Zauli a portare il primo esempio, quando peraltro era Docente al *Ballardini*. Stabili contatti con il nord Europa, fu invitato in Canada e più volte in Giappone. Oggi i suoi allievi, e in questo caso l'artista Antonella Cimatti, ne seguono le orme, tenendo su invito una *lecture* e *workshop* sulla sua porcellana *paper clay* al Simposium dell'Università di Praga (27-29 settembre 2013) congiuntamente a due università ceramiche europee e una giapponese, e partecipando in Giappone - al *Sasama International Festival* (20 -26 novembre 2013), dove è stata invitata per una conferenza, *workshop* e mostra insieme a 10 artisti di fama mondiale, fra i quali Arnold Annen, Nina Hole, Jennifer Lee, Gustavo Perez, Shozo Michikawa. Se l'Est Europa ha una tradizione insuperabile nella porcellana di serie e sul vetro/cristallo, il Giappone da sempre ha dimostrato al mondo le famose tecniche come il Tenmoku, il Celadon, l'Oribe e il Raku.

PREMIATI I VINCITORI DEL CONCORSO "MA ADESSO IO"



Massimo Carlotto premia Antonella Benvenuti vincitrice sezione narrativa.

Sono stati 182 (143 donne e 39 uomini) i partecipanti alla 13^a edizione del concorso biennale delle arti e delle lettere "Ma adesso io", aperto per la prima volta anche agli uomini. Sabato 16 novembre nella prestigiosa cornice del Ridotto del Teatro Masini di Faenza, si è tenuta la cerimonia di premiazione delle opere vincitrici del concorso. La giuria, presieduta dallo scrittore e sceneggiatore Massimo Carlotto, ha premiato per la sezione Poesia l'opera "Marina piccola" di Katia Olivieri, 40 anni, giornalista di Tivoli Terme (Roma).

Nella stessa sezione la giuria ha inoltre segnalato l'opera "Donna di Muscat" di Tiziana Monari, 39 anni, impiegata di Prato.

Nella sezione Narrativa il primo premio è stato assegnato alla bolognese Antonella Benvenuti con l'opera "Rimpatriata". Nella stessa sezione segnalate inoltre le opere "Diario di viaggio" di Giovanna Sabino (Nettuno-Roma) e "La bella del paese" di Ornella Zambelli, di Calolziocorte (Lecco).

Nella sezione Fumetto primo premio a Pietro Elisei, 23 anni, animatore, fumettista e illustratore di Spoleto (Perugia). Segnalazione per Roberto Martinez, 54 anni di Rivarossa (Torino).

Nella sezione Fotografia, infine, il primo premio è andato ad Alice Pietrobon, 25 anni, di Oriago di Mira (Venezia), con l'opera "Se telefonando". In questa sezione è stata inoltre segnalata l'opera "Madre e figlia" di Alba Grigatti, ventisettenne di Pisa.

GIORNATA INTERNAZIONALE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Con una serie di eventi, programmati fino ad inizio dicembre Faenza ha celebrato la Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre 2013). Le celebrazioni sono promosse ogni anno in occasione della ricorrenza della firma della Convenzione sui diritti del fanciullo, sottoscritta a New York il 20 novembre 1989 da molti Stati, fra cui l'Italia. La nostra città ha ospitato per alcune settimane numerose iniziative dedicate ai bambini e ai loro genitori: laboratori didattici, incontri-dibattito, visite guidate a istituti culturali cittadini organizzate dall'assessorato alla Cultura e Istruzione del Comune di Faenza, in collaborazione con la Biblioteca comunale Manfrediana, le scuole primarie e dell'infanzia faentine, istituti culturali e associazioni.

ORIENTE E TURCHIA LE NUOVE FRONTIERE DELLA CERAMICA



Il gruppo di studiosi, giornalisti, editori a Fuping nella giornata conclusiva dell'ICMEA 2013, che ha eletto nuova Presidente, Elaine O. Henry, Stati Uniti. Italiani presenti Rolando Giovannini e Giovanni Mirulla, editore di CMGA e D'A, molto vicino all'ambito artistico ceramico e alla nostra Città.

È la Turchia una delle nuove frontiere dell'arte della ceramica e delle arti visive, come appare dal grande evento mondiale *The 5th International EgeArt Days* (Izmir, 05-12 dicembre 2013). Rolando Giovannini, docente alle Accademie delle Belle Arti di Brera e di Verona, è stato invitato a partecipare ai lavori con una lezione sullo stato dell'arte e con un'opera in ceramica e neon. Analogo invito per l'ex preside del Ballardini, lo scorso agosto-settembre in Cina, nelle due città di Fuping e di Zibo dove ha realizzato opere sia riconducibili al famoso *Terracotta Warrior* (Esercito di terracotta di Xi'An, sotto l'egida di Mr. Xu Dufeng e I Chi Hsu) che ad oggetti in porcellana celadon ottenuti mischiando parti diverse di stampi in gesso industriali. Il tutto a 1320°C, con la direzione di Kim Yong Moon e Mutlu Brashawa, nell'ambito del *Simposium Macsaball*, dedito al *wood kiln firing* (cottura in forno a legna a più camere).

SABATO CON NOI ALLA PALESTRA DELLA SCIENZA

Prosegue fino al 21 dicembre prossimo il ciclo di visite "Sabato con noi alla Palestra della Scienza di Faenza". Una magnifica opportunità per esplorare da vicino il mondo della fisica, della chimica, dell'astronomia e della matematica, ammirando oggetti a volte curiosi, a volte divertenti, fatti apposta per stimolare, attraverso domande e osservazioni, l'interesse di grandi e piccoli per il mondo della scienza.

Tutti i sabati la Palestra della Scienza, in via Cavour 7 (nei locali al primo piano dell'ex scuola Cova), è aperta al pubblico che, oltre a visitare la struttura, può assistere e partecipare ai laboratori tematici proposti nell'occasione.

Le visite a ingresso libero - sono programmate al pomeriggio, dalle ore 16.30 alle 18.30. (E' consigliata la prenotazione: tel. 339 2245684). L'ultimo appuntamento in programma, sabato 21 dicembre, sarà dedicato al laboratorio "Origami. Carta, fantasia e scienza".

La Palestra della Scienza, aperta nel 2005 in viale delle Ceramiche su iniziativa dell'assessorato alla Cultura e Istruzione

del Comune di Faenza e del Tavolo della Scienza, è un centro dedicato alla formazione e alla ricerca scientifica dei giovani - studenti delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie e universitari - e degli insegnanti e alla divulgazione della cultura scientifica per tutti.

COME VALORIZZARE IL CENTRO STORICO DI FAENZA



Un progetto per promuovere e valorizzare il centro storico della nostra città. Il progetto, finanziato dalla Regione Emilia Romagna all'interno del processo di rilancio dei centri storici, è stato elaborato dal Comune di Faenza e dalle Associazioni del commercio e dell'artigianato, nell'ambito della Cabina di regia del centro storico.

Il documento, presentato alla città il 21 novembre scorso in un seminario svoltosi a Palazzo Manfredi, è articolato in singoli programmi: animazione, sicurezza, mobilità, marketing, promozione culturale e commerciale.

Per verificarne il gradimento sono anche state effettuate interviste ai commercianti e ai fruitori del centro storico.

L'ARTE SACRA DI LEONI ESPOSTA IN BORGO

E' stata inaugurata il 29 novembre scorso la mostra retrospettiva «Tra sacro e profano» con opere dell'artista faentino Alfonso Leoni (nella foto una sua "Pietà"), allestita nella sede della filiale della Bcc ravennate e imolese (corso Europa, 85), dove è visitabile da lunedì a venerdì fino al 15 gennaio 2014, negli orari di apertura della banca (8.20-13.20 - 14.30-16.00). Mostra e catalogo sono curati da Antonella Ravagli, con testi critici della stessa, di Santa Cortesi e Anna Tambini.
Info: www.alfonsoleoni.it.



FAENZA E CESENA, NEL NOME DEI TENORI

di Gian Paolo Costa

Centro di Educazione Alla Sostenibilità della Romagna Faentina

Esiste (o esisteva) un dna romagnolo? In questo mondo globale, in via di omogeneizzazione - anche inter-nautica, ma non solo: vedi i forti flussi migratori persino in Italia!, dal Sud e dall'Est - può accadere di fermarsi un attimo per pensare alle proprie radici - ambiental-territoriali. A Faenza, per rivisitazioni guidate del bel tempo antico, c'è un Maestro: Giuliano Bettoli (gonfaloniere, podestà e poi sindaco del Borgo, a seconda delle fasi storiche succedutesi, nonché auto elevato-nominato Visconte del Buco della Sandrona).

Di recente su *Faenza e' mi Paes* è comparso un mio articolo nel quale accennavo ad una proficua collaborazione in atto fra i CEAS dei Comuni di

Cesena e Cervia a proposito dei progetti PIEDibus in essere in Romagna e della promozione di questo modo educativo di "andare a scuola la mattina". Mi è capitato di scorrere il sito del Comune di Cesena e di leggere che il Sindaco Paolo Lucchi è un pubblicitista, come me: e così gli ho spedito per *e-mail* l'articolo in questione (nella Sua veste di "collega giornalista"). La sorpresa è stata quella di ricevere, il giorno stesso, un cortese e simpatico riscontro, in sintonia sulla - da me sottolineata - operatività romagnola grazie alla quale in genere è facile entrare in sintonia lavorativa tra romagnoli.

A questo primo contatto, concluso da Cesena con un cordiale "a presto", ne è seguito, dopo poco, un altro. Mi è infatti accaduto di acquistare *by internet* la cartolina qui riprodotta (*foto 1*): acquistandola non avevo fatto mente locale su chi fosse Alessandro Bonci (si accennava ad una interpretazione faentina, al "Masini", nel 1902), poi - ricevuto quanto acquistato - ho subito realizzato che oggi il teatro di Cesena è intitolato a questo grande tenore (Cesena, 1870 - Viserba, 1940), in quel giugno a Faenza, a sei anni dal debutto e pochi anni prima di lasciare la Scala di Milano alla volta di New York (alla Manhattan e alla Metropolitan Opera). L'anno successivo, 1903, dopo le recite trionfali di Bonci (Rigoletto ed Elixir d'amore) il Teatro Comunale di Faenza (*foto 2*): veniva intitolato ad un al-



tro grande tenore romagnolo, Angelo Masini. Nativo di Terra del Sole, Masini (1844 - Forlì, 1926) cantò a Parigi, Londra, Vienna e per moltissime stagioni a Mosca e a San Pietroburgo: la sua voce fu definita "la più divina" da Giuseppe Verdi.

Così nell'occasione ho "scoperto" (non ci avevo mai pensato) una seconda analogia, diciamo così, toponomastica tra Cesena e Faenza: oltre al fatto che le sedi comunali si trovano entrambe su di una Piazza del Popolo (ai numeri 10 e 31 rispettivamente), i Teatri civici delle due Città sono intitolati a due tenori romagnoli. Questa volta il riscontro alla comunicazione al primo cittadino cesenate della curiosità da me "scoperta" - la bella cartolina faentina di Albonetti, spedita oltre un secolo fa a Stoccarda (25 giugno 1902) e ivi giunta il giorno successivo! - è stato, se possibile, ancor più... immediato (potenza dell'Ipad!).



IL FUTURO DEL WELFARE DELL'UNIONE



di Fabio Anconelli - Sindaco di Solarolo

Dalla recente nascita dell'Unione della Romagna Faentina, che ci ha consentito di iniziare a condividere servizi e risorse, ad oggi, il quadro di riferimento legato al Welfare del nostro territorio è in profonda mutazione. In realtà, il percorso che vede la messa in "condivisione" delle problematiche socio-sanitarie e delle relative risposte nasce quando, nonostante le difficoltà, i nostri predecessori decisero, con lungimiranza, di far nascere i Servizi Sociali Associati in modo da affrontare come Territorio e non come singolo Comune le difficili situazioni che si affacciavano all'orizzonte nei diversi settori (minori, anziani, ecc.).

Oggi, in un quadro complessivo di riduzione delle risorse e di bisogni crescenti, con il manifestarsi di "nuove povertà" generate da una situazione di estrema difficoltà sociale, occorre un supplemento di impegno per "aggiornare" una rete di servizi, ricca di qualità e diffusa nel territorio, allo scopo di innovare le risposte ai nostri cittadini senza distruggere il patrimonio umano, infrastrutturale e di competenze a nostra disposizione. E' una sfida difficile tenuto conto del continuo mutare del quadro normativo che sta rivoluzionando gli attuali riferimenti.

Temi come la riorganizzazione dei servizi sanitari ospedalieri e territoriali, l'area vasta romagna o la riforma delle ASP sono, se subiti, processi che possono minare alle radici quelle strutture che ci consentono, nel concreto, di dare i servizi necessari alle nostre Comunità. La paura del cambiamento, la resistenza sterile alla innovazione che ogni tanto appare da diversi soggetti non aiuta il governo di questi complessi processi che deve vedere, invece, la partecipazione consapevole ed informata dei cittadini. Molte sono state le occasioni pubbliche di informazione su questi temi e molte ne seguiranno: solo un confronto trasparente e privo di pregiudizi può consentire una reale valutazione delle reali opzioni in campo. La demonizzazione mediatica, la superficialità dei giudizi e il pregiudizio interessato non aiutano il cambiamento, ma rafforzano solo chi si illude che "la politica dello struzzo" o della "critica a prescindere" possa offrire soluzioni alternative. Mi auguro che prevalga invece, la voglia di capire seriamente e partecipare attivamente, perché solo così sarà possibile garantire la sostenibilità, la qualità e la prossimità di un patrimonio di servizi così importante per le nostre Comunità.



Solarolo, il municipio e la rocca della città (Archivio Comune di Solarolo).



Il bassorilievo marmoreo raffigurante una "Madonna col Bambino" (Andrea del Verrocchio, metà XV sec.), conservato nella sala consiliare del municipio (Archivio Comune di Solarolo).